



FRENDY ENERGY

l'energia amica

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018

**Consiglio d'Amministrazione
Milano 26 settembre 2018**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE,
ORGANISMO DI VIGILANZA E SOCIETÀ DI REVISIONE**

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Marco Stangalino
	Consiglieri	Lucrezia Geraci Roberto Buccelli Renzo Gian Alessio Capolla Graziano Molinari (Consigliere Indipendente)

Collegio Sindacale	Presidente	Ferdinando Superti Furga
	Effettivi	Renato Colavolpe Luigi Migliavacca

Società di Revisione		Deloitte & Touche S.p.A.
-----------------------------	--	--------------------------

INDICE

Pag. RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018

4 RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

8	1.CONTESTO OPERATIVO E LINEE DI SVILUPPO
10	2. INVESTIMENTI
10	3. AMBIENTE E SICUREZZA
10	4. RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI
10	5. ALTRE INFORMAZIONI
11	6. SINTESI ECONOMICA E PATRIMONIALE CONSOLIDATA
14	7. SINTESI ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLA CAPOGRUPPO
16	8. GESTIONE DEI RISCHI
17	9. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

18 BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2018

19	STATO PATRIMONIALE
21	CONTO ECONOMICO
22	RENDICONTO FINANZIARIO
23	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO
24	NOTA INTEGRATIVA

42 BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2018 DELLA CAPOGRUPPO

43	STATO PATRIMONIALE
45	CONTO ECONOMICO
46	RENDICONTO FINANZIARIO
47	INDEBITAMENTO FINANZIARIO
48	NOTA INTEGRATIVA

70 RELAZIONI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Il bilancio consolidato intermedio che si chiude al 30 giugno 2018 rileva una perdita complessiva di 283 migliaia di euro (214 migliaia di euro di perdita al 30 giugno 2017), dopo gli ammortamenti delle immobilizzazioni pari a 552 migliaia di euro.

Il risultato semestrale della capogruppo è invece pari ad una perdita 339 migliaia di euro (203 migliaia di euro al 30 giugno 2017) dopo aver rilevato ammortamenti per 200 migliaia di euro.

Di seguito viene fornito un riepilogo economico che conduce al risultato netto consolidato:

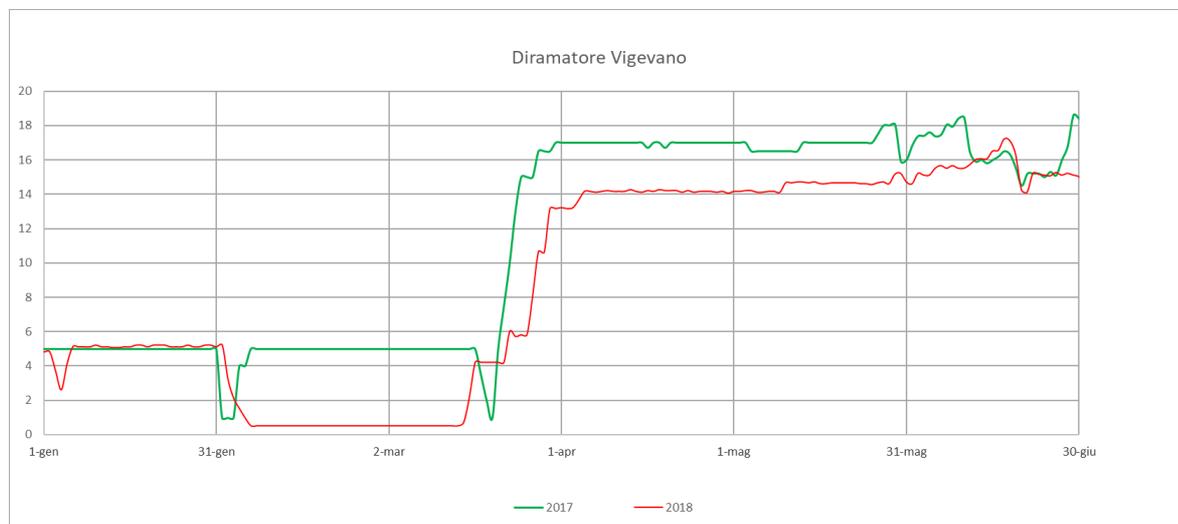
valori consolidati in migliaia di euro	I SEMESTRE 2018	I SEMESTRE 2017	Differenze
Ricavi di vendita	1.010	1.098	-88
Costi/Altri Proventi	-553	-499	-54
MOL	457	599	-142
Ammortamenti e svalutazioni	-552	-617	65
RON	-95	-18	-77
Oneri Finanziari	-136	-196	60
RAI	-231	-214	-17
Imposte	-52	0	-52
Risultato netto	-283	-214	-69

Il risultato consolidato è in flessione rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, principalmente a causa della diminuzione dei ricavi per la cessione di energia elettrica passati da 1.098 migliaia di euro del 2017 a 1.010 migliaia di euro del periodo corrente ed alla mancanza di ricavi non ripetitivi conseguiti nel 2017 principalmente dovuti a risarcimenti assicurativi.

Di seguito viene fornito un quadro sinottico dei ricavi:

	30 giugno 2018	Mwh	30 giugno 2017	Mwh
Cessione energia elettrica	1.010	5.069	1.098	5.380
Indennizzi e risarcimenti assicurativi	-		70	
Altri proventi	3		46	
Totale Valore della Produzione	1.013		1.214	

Le vendite di energia elettrica sono risultate in diminuzione rispetto al primo semestre 2017 e sono riconducibili alle centrali elettriche situate nel comprensorio del Consorzio Est-Sesia, in particolare la diminuzione è dovuta alle centrali che utilizzano l'acqua del cd. Diramatore Vigevano. Il grafico delle produzioni semestrali di tale comparto di produzione, di seguito allegato, illustra tale situazione cui la Società non ha potuto far fronte.



Nel corso dei mesi di febbraio e marzo infatti le produzioni di ben cinque impianti si sono drasticamente ridotte a causa di:

- una minor portata alla sezione di presa del canale
- gli elevati ritiri irrigui lungo l'asta del canale a monte degli impianti
- alcuni disservizi riguardanti le logiche di regolazione dei flussi idraulici e ad attività manutentive.

Anche le altre centrali del Gruppo e insistenti nel comprensorio del Consorzio Est-Sesia hanno avuto produzioni in diminuzione, anche se, più lieve rispetto a quelle precedentemente commentate.

La centrale di Carrù, sita nell'omonimo comune in provincia di Cuneo, invece ha più che raddoppiato le produzioni (1.767 MWh a giugno 2018) grazie ad una maggiore idraulicità del torrente sul quale insiste la centrale e, di conseguenza, i ricavi che nel semestre si attestano a circa 309 migliaia di euro.

Sempre nel primo semestre del 2018 è entrato in esercizio l'impianto ubicato nel comune di Novara e denominato Brida dei Cavalletti detenuto dalla società controllata CCS Blu (i ricavi del primo semestre 2018 ammontano a 5 migliaia di euro), che apporterà il proprio contributo economico a regime già nei prossimi mesi del 2018, così come l'impianto ubicato nel comune di Novara e denominato Chiusa della città sempre detenuto dalla società CCS Blu entrato in funzione a fine 2017 che ha contribuito ai ricavi del primo semestre 2018 per 57 migliaia di euro.

Per quanto riguarda gli altri ricavi si segnala che quelli del 2017 pari a 116 migliaia di euro si riferivano principalmente a eventi non ripetitivi quali ad esempio risarcimenti assicurativi per 70 migliaia di euro.

Ritornando sul fronte economico e in particolare sui costi della produzione, pari a 1.108 migliaia di euro, questi sono in diminuzione rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (1.232 migliaia di euro), così come gli oneri finanziari netti, pari a 136 migliaia di euro, che sono in diminuzione di 60 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente in conseguenza di un minore indebitamento verso il settore bancario e verso alcuni soci di minoranza.

Nel corso del semestre 2018 è stato concluso l'esercizio di ricognizione dei rapporti che il Gruppo aveva, potendo di fatto rivedere i contratti di O&M e quelli di servizi aziendali. Questi ultimi sono svolti ora da Edison S.p.A., controllante di Frendy Energy sia per la parte dei cosiddetti servizi "corporate" (servizi contabili, finanziari, fiscali, legali, assicurativi) che sulla parte di attività tecniche ove Edison su richiesta di Frendy potrà erogare servizi specialistici ai quali si aggiungono le attività di O&M dedicata a tutti gli impianti del Gruppo e fornita da operatori terzi rispetto al Gruppo Edison presenti sul territorio

di riferimento. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo della Nota Integrativa relativo alle operazioni con parti correlate.

Da un punto di vista finanziario, il Gruppo chiude il 30 giugno 2018 con un indebitamento netto pari a 3.008 migliaia di euro in aumento rispetto alla fine del 2017 quando tale valore si era attestato a 2.738 migliaia di euro. La principale ragione di tale incremento è da imputarsi ad una temporanea variazione del capitale circolante.

Di seguito si riporta il quadro riepilogativo dell'indebitamento finanziario di Gruppo:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	30.06.2018	31.12.2017	Variazioni
Attività finanziarie non immobilizzate	(3.617)	(5.296)	1.679
Disponibilità liquide	(1.321)	(1.344)	23
a) Totale liquidità	(4.938)	(6.640)	1.702
Obbligazioni Convertibili entro 12 mesi	3.490	3.562	(72)
Debiti verso banche entro 12 mesi	746	862	(116)
Debiti verso soci per finanziamenti entro 12 mesi	25	9	16
Debiti verso altri finanziatori (leasing) entro 12 mesi	245	245	0
b) indebitamento finanziario corrente	4.506	4.678	(172)
c) Posizione finanziaria corrente netta (a+b)	(432)	(1.962)	1.530
Debiti verso banche oltre 12 mesi	582	902	(320)
Debiti verso soci per finanziamenti oltre 12 mesi	1.336	2.150	(814)
Debiti verso altri finanziatori (leasing) oltre 12 mesi	1.522	1.648	(126)
d) Indebitamento finanziario non corrente	3.440	4.700	(1.260)
e) Indebitamento finanziario netto (c+d)	3.008	2.738	270

Vi ricordiamo, inoltre, che in data 17 ottobre 2017 il controllo di Frendy Energy S.p.A. è stato assunto da Edison S.p.A., che ha rilevato dal socio Cryn Finance SA e da alcuni altri soggetti una partecipazione pari complessivamente al 50,078% al prezzo di euro 0,34 per azione. Per effetto di ciò Edison S.p.A. ha successivamente promosso, al medesimo prezzo di euro 0,34 per azione, un'offerta pubblica totalitaria sulle restanti azioni Frendy Energy, in adempimento di uno specifico obbligo statutario. Al termine del periodo di adesione all'Opa (inclusa la riapertura dei termini) Edison S.p.A. risulta titolare di una partecipazione pari al 72,930% del capitale di Frendy Energy.

A seguito dell'acquisizione del controllo da parte di Edison S.p.A., l'assemblea del 7 novembre 2017 ha provveduto a nominare il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale attualmente in carica.

La citata assemblea dei soci del 7 novembre 2017 ha altresì deliberato di trasferire la sede legale di Frendy Energy S.p.A. da Firenze in Via Fiume n. 11 a Milano Foro Buonaparte n. 31, dove è ubicata anche la sede del socio di controllo.

1. CONTESTO OPERATIVO E LINEE DI SVILUPPO

Il mercato di riferimento per le attività del Gruppo Frendy è quello della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso impianti idroelettrici di piccole dimensioni, i cosiddetti impianti mini-idroelettrici, di potenza compresa tra 50 KW e 500 KW. L'area geografica in cui l'impresa focalizza il proprio ambito d'azione è concentrato sul territorio nazionale, prevalentemente nel Nord Italia tra Lombardia e Piemonte, con un'attenzione specifica alle province di Novara e di Pavia, in considerazione dell'alta concentrazione di canali irrigui regimati e salti su corsi d'acqua di medie e piccole dimensioni non ancora sfruttati.

Il mini-idroelettrico si configura attualmente in Italia come il comparto più in evoluzione del settore idroelettrico, le principali motivazioni di tale evoluzione sono (i) il recente sviluppo di tecnologie in grado di sfruttare piccoli salti e portate molto ridotte per la produzione di energia elettrica preservando al contempo l'efficienza complessiva del sistema; (ii) un sistema incentivante che risulta premiante per gli impianti di piccola taglia, rispetto a quelli di grandi dimensioni; (iii) un notevole potenziale ancora non sfruttato, al contrario di quanto si verifica per il cosiddetto «grande idroelettrico».

Ad oggi il mercato degli impianti al di sotto di 1 MW rappresenta un settore in crescita.

In Italia e a livello globale la caratteristica di tale mercato è data dall'attuale regolamentazione normativa che prevede la possibilità di produrre e cedere al GSE l'energia elettrica per un lungo periodo con rischi commerciali contenuti. Dal punto di vista gestionale, tale situazione si traduce nella generazione di *cash-flow* sufficientemente stabili e nella possibilità di accedere ai finanziamenti nelle forme di *project financing*. Un ulteriore vantaggio è rappresentato dal costo di gestione contenuto per le caratteristiche automatizzate degli impianti e l'impatto quasi nullo dei costi variabili relativi alle materie prime e agli approvvigionamenti.

Il "piccolo" idroelettrico ha peculiarità proprie rispetto alle centrali idroelettriche di grande taglia, quali ad esempio:

- investimenti contenuti. La realizzazione di impianti di questa natura generalmente avviene su acqua fluente, che non richiede la costruzione di opere particolarmente costose, come potrebbero essere le grosse dighe. Ciò permette un veloce ritorno dell'investimento;
- consente un miglioramento delle condizioni idrogeologiche del territorio;
- contribuisce alla riduzione dell'effetto serra, e quindi consente di beneficiare degli incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Come ogni centrale idroelettrica, la realizzazione di un piccolo impianto idroelettrico richiede naturalmente un opportuno studio di fattibilità. Uno dei dati più rilevanti è la curva di durata del flusso d'acqua.

I piccoli impianti idroelettrici possono essere collegati alle reti di distribuzione elettrica convenzionali come fonte di energia rinnovabile a basso costo. Alternativamente, i progetti possono essere sviluppati nelle zone isolate che sarebbero poco economiche da servire da una rete, o nelle zone dove non arriva la rete di distribuzione elettrica nazionale. Questi progetti hanno solitamente un bacino idrico ridotto, lavori di costruzione civili minimali ed un basso impatto ambientale se confrontato alle grandi dighe.

A questo scopo, il progettista del sistema piccolo idro e il curatore dell'ecologia del fiume e della qualità complessiva del luogo devono elaborare un progetto che mantenga sia la salute del fiume o torrente che l'economia dell'impianto.

Il "piccolo-idro", può essere ulteriormente suddiviso in mini idroelettrico, micro idroelettrico e piccolo idroelettrico:

- mini idroelettrico, per impianti di meno di 3 MW di potenza;
- micro idroelettrico, che comprende impianti di potenza inferiore ai 100 kW;
- piccolo idroelettrico, che comprende impianti di potenza inferiore a 5 kW, con utilizzi di salti di pochi metri d'acqua e con un minimo di 0,5 litri d'acqua al secondo.

Grazie alla tecnologia introdotta da Frendy Energy è possibile realizzare profittevolmente impianti idroelettrici da corsi d'acqua che presentano dislivelli di almeno 1,5 metri.

In Italia ci sono migliaia di chilometri di corsi d'acqua ricchi di salti di piccole dimensioni: i canali artificiali. I canali artificiali sono corsi d'acqua creati "ex-novo", ma se opportunamente gestiti possono svolgere le tipiche funzioni ecologiche dei fiumi. I canali possono assolvere ad usi plurimi: irrigui, idroelettrici, di bonifica, idropotabili, di regimazione idraulica, per l'alimentazione dell'attività itto-faunistica, e il loro reticolo raggiunge una lunghezza e un grado di ramificazione spesso considerevole fornendo una interessante opportunità per la creazione di reti ecologiche locali, soprattutto nelle pianure agricole intensive.

I canali artificiali, ed in particolare quelli irrigui, costituiscono un enorme potenziale idroelettrico non sfruttato che, grazie alla tecnologia e alle soluzioni applicate da Frendy Energy, diventa sfruttabile in maniera redditizia.

Frendy Energy, in particolare, si è specializzata nella realizzazione di mini impianti idroelettrici su canali irrigui.

Questa tipologia di canali artificiali presenta, infatti, delle caratteristiche che li rendono perfetti per la realizzazione di mini impianti idroelettrici:

- elevato numero di salti: i canali irrigui, data la notevole estensione, hanno bisogno di numerosi salti di accelerazione per far defluire le acque creando dislivelli che costituiscono il target ideale per Frendy Energy;
- basso impatto sul territorio e sul paesaggio: usando canali artificiali per irrigazione non si deviano corsi d'acqua e si ha un impatto pressoché nullo sul paesaggio, con la possibilità di realizzare l'intera centrale nell'ambito dell'alveo del canale;
- portata costante e controllata: i canali irrigui sono canali regimati, ovvero nei quali viene fatta confluire appositamente una determinata quantità di acqua, garantendo alle centrali un flusso di approvvigionamento continuo e costante. Data la loro finalità di fornire acqua per l'irrigazione ai campi, i canali irrigui risentono marginalmente dell'andamento delle precipitazioni e vengono raramente lasciati in secca.

La normativa nazionale degli ultimi anni incentiva questa tipologia di impianti, per una durata di 20 anni, con tariffe omnicomprendenti (incentivo + prezzo energia). Questa forma di incentivazione permette l'eliminazione del rischio mercato agevolando la gestione economica. Nonostante l'ultimo decreto di incentivazione sulle fonti rinnovabili (D.M. 23 giugno 2016) abbia esaurito la sua efficacia il 31 dicembre 2017 è prevista l'emanazione di un nuovo decreto.

L'orientamento del legislatore è, infatti di concedere, nel prossimo futuro, gli incentivi sulle produzioni di energia elettrica, prioritariamente, agli impianti idroelettrici realizzati su canali artificiali o condotte esistenti e, pertanto, l'eventuale attuazione di tale normativa potrà interessare il Gruppo nel prossimo futuro.

2. INVESTIMENTI

Nel corso del semestre sono stati effettuati investimenti per complessivi 18 migliaia di euro in parte relativi all'acquisizione dei diritti di servitù per l'impianto denominato Nicorvo.

In argomento si segnala che tale impianto della società CCS Blu non è in esercizio. Allo stato attuale sono in corso alcuni contenziosi per cui il management è chiamato ad operare delle scelte nei prossimi mesi.

Tra le richieste oggetto di contenzioso vi sono anche le domande di risarcimento per il mancato (allo stato attuale) ottenimento degli incentivi GSE.

3. AMBIENTE E SICUREZZA

Il Gruppo Frendy svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è oramai parte integrante dei principi e dei comportamenti del Gruppo, orientati alla preminenza della tecnologia, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale.

Il Gruppo Frendy considera l'attenzione alle problematiche ambientali con estrema attenzione anche in considerazione del settore di attività nel quale opera. Gli impianti installati dal Gruppo sono conformi alle prescrizioni di Legge e alle autorizzazioni rilasciate per la costruzione degli impianti in materia ambientale. Nel corso del 2018 gli impianti utilizzano le stesse linee guida del Gruppo Edison per gli impianti idroelettrici.

4. RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Il Gruppo non ha alle proprie dipendenze personale dipendente.

Nel corso del semestre non si sono registrati infortuni anche in relazione alle imprese che hanno svolto attività presso gli impianti del Gruppo.

5. ALTRE INFORMAZIONI

BREVETTI

Il 16 settembre 2013 Frendy Energy S.p.A. ha depositato, in relazione alla Turbina Sommersa, domanda di brevetto n. 13184617.2 ottenendo una concessione di brevetto al n. 2 848 801 il **15/08/2018** – titolo "Enhanced hydroelectric plant of the submerged-turbine type and corresponding control method of said plant" a nome Frendy Energy S.p.A..

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

I rapporti infragruppo e con parti correlate sono riportati in fondo alla nota integrativa tra le "Altre Informazioni" alle quali si fa rinvio.

In particolare i rapporti sono effettuati con Edison e attengono a :

- contratti di conto corrente di corrispondenza, regolato dalle seguenti condizioni:
 - tasso debitore = Euribor 3 mesi aumentato di un margine dello 0,75%;
 - tasso creditore = Euribor 3 mesi aumentato di un margine dello 0,125%;
- contratto di servizi aziendali attinenti attività corporate;
- contratti di mandato e servizi tecnici accessori e complementari

AZIONI PROPRIE O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Alla data del 30 giugno 2018 Frendy Energy S.p.A. non possiede azioni proprie né azioni e/o quote di società controllanti.

Nel corso del semestre la Società non ha né acquistato, né ceduto azioni proprie o azioni e/o quote di società controllanti. Le azioni proprie possedute al 30 giugno 2017 sono state cedute nella seconda parte dell'esercizio 2017.

SEDI SECONDARIE

La Società non ha sedi secondarie.

6. SINTESI ECONOMICA E PATRIMONIALE CONSOLIDATA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (in migliaia di euro)	30.06.2018	30.06.2017	Variazioni
A. RICAVI DI VENDITA	1.010	1.098	(88)
Altri ricavi e proventi	3	116	(113)
RICAVI NETTI	1.013	1.214	(201)
B. VALORE DELLA PRODUZIONE	1.013	1.214	(201)
Consumi di materie e servizi (-)	(513)	(461)	(52)
Oneri diversi (-)	(43)	(154)	111
C. MARGINE OPERATIVO LORDO	457	599	(142)
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(552)	(617)	65
D. RISULTATO OPERATIVO	(95)	(18)	(77)
Proventi (oneri) finanziari netti	(136)	(196)	60
E. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(231)	(214)	(17)
Imposte sul reddito	(52)	-	(52)
F. RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(283)	(214)	(69)
di cui di competenza di terzi	74	(6)	80
di cui di competenza del Gruppo	(357)	(208)	(149)

<u>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO</u>				
<u>RICLASSIFICATO</u>				
		30.06.2018	31.12.2017	Variazioni
(in migliaia di euro)				
A. IMMOBILIZZAZIONI				
Immateriali		290	305	(15)
Materiali		20.989	21.507	(518)
Finanziarie		-	3	(3)
		21.279	21.815	(536)
B. CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO				
Rimanenze		-	-	-
Crediti commerciali		502	147	355
Altre attività		1.503	1.514	(10)
Debiti commerciali (-)		(480)	(864)	384
Altre passività (-)		(495)	(303)	(193)
Fondi per rischi ed oneri (-)		(686)	(674)	(12)
		344	(180)	524
C. <u>CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE</u>				
<u>PASSIVITÀ D'ESERCIZIO</u>		(A + B)		
		21.623	21.635	(12)
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (-)				
		0	0	0
E. <u>CAPITALE INVESTITO NETTO</u>		(C - D)		
		21.623	21.635	(12)
Finanziato da:				
F. <u>PATRIMONIO NETTO</u>				
		18.615	18.897	(282)
G. INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZ. NETTE:				
Debiti finanziari a medio e lungo termine		2.104	2.549	(445)
Debiti finanziari a breve termine		4.481	4.670	(189)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine		(4.938)	(6.640)	1.702
Finanziamento da soci		1.361	2.159	(798)
		3.008	2.738	270
H. TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		(F + G)		
		21.623	21.635	(12)

Al fine di sintetizzare l'evoluzione della redditività rispetto ai ricavi, al capitale investito e al patrimonio netto presentiamo gli indici di bilancio ROS, ROI e ROE:

	30.06.2018	31.12.2017
ROS (risultato operativo/ ricavi)	(9,4%)	(33,6%)
ROI (risultato operativo /capitale investito netto)	(0,4%)	(2,9%)
ROE (risultato netto del periodo/patrimonio netto)	(1,5%)	(5,3%)

7. SINTESI ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLA CAPOGRUPPO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
(in migliaia di euro)	30.06.2018	30.06.2017	Variazioni
A. RICAVI VENDITE	375	671	-296
Altri ricavi e proventi	32	116	-84
RICAVI NETTI	407	787	-380
B. VALORE DELLA PRODUZIONE	407	787	-380
Consumi di materie e servizi (-)	-538	-553	15
Oneri diversi (-)	-31	-138	107
Stanzamenti ai fondi rischi ed oneri (-)	0	0	0
C. MARGINE OPERATIVO LORDO	-162	96	-258
Ammortamenti e svalutazioni (-)	-200	-231	31
D. RISULTATO OPERATIVO	-362	-135	-227
Proventi (oneri) finanziari netti	16	-68	84
E. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-346	-203	-143
Imposte sul reddito dell'esercizio	7	0	7
F. RISULTATO NETTO DEL PERIODO	-339	-203	-136

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
(in migliaia di euro)	30.06.2018	31.12.2017	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali	14	33	(19)
Materiali	6.154	6.334	(180)
Finanziarie	5.144	5144	0
	11.312	11.511	(199)
B. CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO			
Rimanenze	0	0	0
Crediti commerciali	191	87	104
Altre attività	7.184	6.562	622
Debiti commerciali (-)	(165)	(272)	107
Altre passività (-)	(208)	(28)	(180)
Fondi per rischi ed oneri (-)	(1)	(2)	1
	7.001	6.347	654
C. <u>CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITÀ D'ESERCIZIO</u>			
(A + B)	18.313	17.858	455
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (-)	0	0	0
E. <u>CAPITALE INVESTITO NETTO</u>			
(C - D)	18.313	17.858	455
Finanziato da:			
F. <u>PATRIMONIO NETTO</u>	17.655	17.993	(338)
G. INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZ. NETTE:			
Debiti finanziari a medio e lungo termine	582	812	(230)
Debiti finanziari a breve termine	3.953	4.025	(72)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(3.877)	(4.972)	1.095
Finanziamento da soci	0	0	0
	658	(135)	793
H. TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO			
(F + G)	18.313	17.858	455

ROS (risultato operativo/ricavi)	(96,5%)	(20,1%)
ROI (risultato operativo/capitale investito netto)	(2,0%)	(0,8%)
ROE risultato netto del periodo/patrimonio netto)	(1,9%)	(1,1%)

8. GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo Frendy è soggetto in particolare a rischi e incertezze che derivano dall'evoluzione delle norme, e più in generale dall'evoluzione del mercato di riferimento.

L'attività caratteristica del Gruppo Frendy consiste, tra l'altro, nella costruzione e nella gestione di impianti di produzione di energia idroelettrica tecnologicamente complessi; pertanto rischi di perdite o danni possono insorgere da improvvisa indisponibilità di uno o più macchinari critici ai processi produttivi, a seguito di danni materiali ai macchinari stessi o specifiche componenti di esso, che non possono essere completamente coperti o trasferibili tramite polizze di assicurazione. Sono comunque poste in essere attività di prevenzione e controllo, volte a contenere la frequenza di tali eventi o a ridurre l'impatto, che prevedono standard di elevata sicurezza così come frequenti piani di revisione, contingency planning e manutenzione. Laddove appropriato, adeguate politiche di gestione del rischio ed assicurative in ambito industriale ad hoc minimizzano le possibili conseguenze di tali danni.

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Frendy è esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse (principalmente Euribor) per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. La società ha in essere finanziamenti bancari, contratti di leasing e intrattiene conto correnti di corrispondenza con la controllante Edison S.p.A negoziati a tasso variabile (principalmente il tasso Euribor). Il livello dell'indebitamento negoziato a tasso variabile rispetto a quello a tasso fisso, costituito dal Prestito Obbligazionario Convertibile, è motivo di esposizione limitata al rischio di tasso.

Rischio normativo e regolatorio

Una potenziale fonte di rischio rilevante è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento. Al riguardo il Gruppo Frendy è impegnato in una continua attività di monitoraggio e dialogo costruttivo con le istituzioni sia negli eventuali momenti di confronto sia per recepire tempestivamente i cambiamenti intervenuti, operando comunque per minimizzarne l'impatto economico eventualmente derivante.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali sia finanziarie. Per Frendy Energy tale rischio è mitigato, per le controparti commerciali, dal fatto che il solo cliente attivo è il GSE, con un rischio di default molto basso. Al fine di controllare tali rischi tuttavia, il Gruppo Frendy in linea con le procedure del Gruppo Edison, ha implementato procedure e azioni per la valutazione del credit standing della clientela. Il rischio di credito con le altre controparti è rappresentato da posizioni finanziarie verso le sue controllate, ove Frendy esprime la maggioranza sia di partecipazione che di Governance, quindi di fatto il rischio credito in questione è riqualificato come il più generale rischio industriale

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

A garantire la flessibilità finanziaria e ad assicurare la copertura dei fabbisogni di cassa oltre ad affidamenti presso istituti bancari, Frendy e le società del Gruppo intrattengono conto correnti di tesoreria con Edison S.p.A.

Per quanto riguarda l'indebitamento finanziario in scadenza, il Gruppo Frendy prenderà in esame le soluzioni in grado di assicurare la copertura di tutte le necessità finanziarie previste nel 2018, e nei periodi successivi, facendo anche affidamento sul sostegno finanziario garantito dalla controllante Edison S.p.A.

9. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Dal punto di vista della produzione è previsto a livello consolidato un maggior beneficio. Infatti le produzioni di luglio e agosto risultano complessivamente per il Gruppo migliori rispetto a quelle del corrispondente periodo del 2017.

Inoltre nel II semestre è previsto anche un maggior contributo economico delle centrali di CCS Blu entrate in esercizio tra la fine del 2017 e gennaio 2018, anche grazie agli incentivi nel frattempo conseguiti che avranno un positivo impatto sui ricavi e sul risultato economico.

Infine la società ha intrapreso con AIES (Associazione Irrigazione Est Sesia) uno studio per l'ottimizzazione della produzione dei propri impianti, in particolare quelli insistenti sul cd. Diramatore Vigevano.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marco Stangalino
(firma sull'originale)

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2018

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO (in migliaia di euro)	30.06.2018	31.12.2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto e ampliamento	11	29
2) Costi di sviluppo	1	1
3) Diritti di brevetto industriali e diritti di utilità, opere dell'ingegno	3	3
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	234	238
5) Avviamento	23	30
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	15	-
7) Altre	3	4
Totale	290	305
II. Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	2.084	2.122
2) Impianti e macchinario	17.410	16.195
4) Altri beni	2	3
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.493	3.187
Totale	20.989	21.507
III. Immobilizzazioni finanziarie		
d-bis) verso altri	-	3
Totale	-	3
Totale immobilizzazioni (B)	21.279	21.815
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze:	-	-
Totale	-	-
II. Crediti		
1) verso clienti	502	147
- entro 12 mesi	502	147
4) verso controllanti	6	-
- entro 12 mesi	6	-
5 bis) crediti tributari	1.015	1.001
- entro 12 mesi	1.015	1.001
5 ter) crediti per imposte anticipate	163	179
- entro 12 mesi	162	178
- oltre 12 mesi	1	1
5 quater) verso altri	213	122
- entro 12 mesi	213	122
Totale	1.899	1.449
III. Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)		
6) altri titoli	186	186
7) attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso controllanti	3.431	5.110
Totale	3.617	5.296
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.321	1.344
Totale	1.321	1.344
Totale attivo circolante (C)	6.837	8.089
D) Ratei e risconti attivi		
- ratei e risconti	106	212
Totale ratei e risconti attivi (D)	106	212
Totale attivo	28.222	30.116

PASSIVO (in migliaia di euro)	30.06.2018	31.12.2017
A) Patrimonio netto:		
I. Capitale	14.829	14.829
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.126	3.337
IV. Riserva legale	40	40
VI. Altre riserve:		
- riserva straordinaria	-	370
- versamenti in conto capitale	-	3
Totale VI - Altre riserve:	0	373
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1)	(2)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(273)	111
IX. Utile (perdita) del periodo	(357)	(968)
Totale patrimonio netto del Gruppo	17.364	17.720
I. Capitale e riserve di terzi	1.177	1.221
IX. Utile (perdita) del periodo di terzi	74	(44)
Totale patrimonio netto di terzi	1.251	1.177
Patrimonio Netto consolidato	18.615	18.897
B) Fondi per rischi e oneri		
2) fondo per imposte, anche differite	685	673
3) strumenti finanziari derivati passivi	1	1
Totale fondi	686	674
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti:		
2) obbligazioni convertibili	3.490	3.562
- entro 12 mesi	3.490	3.562
3) debiti verso soci per finanziamenti	1.361	2.159
- entro 12 mesi	25	236
- oltre 12 mesi	1.336	1.923
4) debiti verso banche	1.328	1.764
- entro 12 mesi	746	862
- oltre 12 mesi	582	902
5) debiti verso altri finanziatori	1.767	1.893
- entro 12 mesi	245	245
- oltre 12 mesi	1.522	1.648
7) debiti verso fornitori	480	864
- entro 12 mesi	480	864
11) debiti verso controllanti	98	-
- entro 12 mesi	98	-
12) debiti tributari	31	20
- entro 12 mesi	31	20
14) altri debiti	247	203
- entro 12 mesi	247	203
Totale debiti (D)	8.802	10.465
E) Ratei e risconti passivi		
Ratei e risconti passivi	119	80
Totale passivo	9.607	11.219
Totale patrimonio netto e passivo	28.222	30.116

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	1° semestre 2018	1° semestre 2017
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.010	1.098
5) Altri ricavi e proventi:		
b) altri ricavi e proventi	3	116
Totale altri ricavi e proventi	3	116
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.013	1.214
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3	10
7) per servizi	358	283
8) per godimento beni di terzi	152	168
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30	65
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	522	552
Totale ammortamenti e svalutazioni	552	617
14) Oneri diversi di gestione	43	154
Totale costi della produzione (B)	1.108	1.232
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(95)	(18)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	7
d) proventi diversi dai precedenti :		
3) controllanti	2	-
5) altri	-	7
Totale	2	14
17) interessi e altri oneri finanziari :		
e) altri	138	210
Totale	138	210
Totale proventi e oneri finanziari (16-17)	(136)	(196)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:	-	-
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	(231)	(214)
20) Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate	52	-
21) Utile (perdita) complessiva	(283)	(214)
Di cui Utile (perdita) di terzi	74	(6)
Di cui Utile (perdita) di Gruppo	(357)	(208)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	1° semestre 2018	1° semestre 2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita dell'esercizio)	(283)	(214)
Imposte sul reddito	52	0
Interessi passivi/(interessi attivi)	136	184
(Dividendi)		0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		12
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(95)	(18)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti a fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	552	617
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non hanno comportato movimentazione monetaria		(1)
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	552	616
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	0	42
Decremento / (incremento) dei crediti vs clienti	(355)	
Incremento / (decremento) dei debiti vs fornitori	(384)	
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	(38)	
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	39	
Altre variazioni del capitale circolante netto	19	(66)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(719)	(24)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(65)	(184)
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi e pagamenti	(65)	(184)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(327)	390
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(3)	(2.700)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(5)	
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		(5)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(136)
Disinvestimenti		47
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessioni di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(18)	(2.804)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Incremento) decremento crediti finanziari verso controllante	1.681	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		(71)
Accensione finanziamenti		
Accensione finanziamenti soci		88
Accensione leasing		689
Rimborso finanziamenti	(437)	(272)
Rimborso finanziamenti soci	(798)	
Rimborso finanziamenti leasing	(125)	(43)
Derivati di copertura	1	1
<i>Mezzi propri</i>		
Variazione area di consolidamento		(23)
Aumento (diminuzione) di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		(77)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	322	(78)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(23)	(2.492)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	1.344	8.761
Disponibilità liquide alla fine del periodo	1.321	6.269

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	30.06.2018	31.12.2017	Variazioni
Attività finanziarie non immobilizzate	(3.617)	(5.296)	1.679
Disponibilità liquide	(1.321)	(1.344)	23
a) Totale liquidità	(4.938)	(6.640)	1.702
Obbligazioni Convertibili entro 12 mesi	3.490	3.562	(72)
Debiti verso banche entro 12 mesi	746	862	(116)
Debiti verso soci per finanziamenti entro 12 mesi	25	9	16
Debiti verso altri finanziatori (leasing) entro 12 mesi	245	245	0
b) indebitamento finanziario corrente	4.506	4.678	(172)
c) Posizione finanziaria corrente netta (a+b)	(432)	(1.962)	1.530
Debiti verso banche oltre 12 mesi	582	902	(320)
Debiti verso soci per finanziamenti oltre 12 mesi	1.336	2.150	(814)
Debiti verso altri finanziatori (leasing) oltre 12 mesi	1.522	1.648	(126)
d) Indebitamento finanziario non corrente	3.440	4.700	(1.260)
e) Indebitamento finanziario netto (c+d)	3.008	2.738	270

Nota integrativa al bilancio consolidato al 30 giugno 2018

(valori in migliaia di euro)

Contenuto e forma del bilancio e principi contabili adottati

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è stato predisposto nel presupposto delle continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

I principi contabili applicati sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, cui si rimanda, tenuto conto dell'abrogazione dell'OIC 3 in tema di informazioni sugli strumenti finanziari e dell'OIC 22 sui conti d'ordine nonché dell'adozione di un nuovo principio contabile nazionale, l'OIC 11 "Finalità e postulati del bilancio d'esercizio" che si applica ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2018. Nel seguito si riportano le considerazioni svolte nel nuovo principio che sono alla base delle scelte effettuate dall'OIC. In particolare, l'OIC 11:

- stabilisce le modalità con le quali l'OIC declina nei singoli principi contabili nazionali tutti i postulati del bilancio, emanando i principi contabili nazionali ispirati alla migliore prassi operativa per la redazione dei bilanci d'esercizio secondo le disposizioni del codice civile;
- disciplina il processo di definizione del trattamento contabile che il redattore del bilancio deve seguire laddove manchi nei principi contabili nazionali una regola specifica per la fattispecie in questione;
- definisce il quadro concettuale relativamente alla disciplina della rilevanza e della rappresentazione sostanziale.

L'adozione dell'OIC 11 non ha determinato alcun impatto sul bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2018.

Il Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 26 settembre 2018, ha esaminato la relazione finanziaria semestrale che è assoggettata a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. in base all'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 14 aprile 2018, che ha durata di tre esercizi (2018 – 2020).

I valori, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Area di Consolidamento

Il presente bilancio consolidato intermedio comprende la situazione della Capogruppo Frendy Energy S.p.A. e quelle delle società nelle quali essa detiene direttamente il controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C..

Di seguito si riportano gli elenchi delle imprese previsti dall'art. 38, comma 2, D.Lgs. 127/91.

Le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale al 30 giugno 2018 sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (migliaia di euro)	% di possesso al 30/06/2018
Frendy Energy S.p.a	Milano	14.829	Capo gruppo
Alfa Idro S.r.l.	Costigliole d'Asti (AT)	20	100%
C.C.S. Blu S.r.l.	Costigliole d'Asti (AT)	184	100%
Idro Blu S.r.l.	Milano	100	51%
Idro carrù S.r.l.	Milano	20	51%

Le percentuali di possesso si riferiscono alle quote detenute direttamente dalla Capogruppo, non vi sono quote detenute indirettamente o per interposta persona.

Si precisa che la società Alfa Idro Srl è stata successivamente incorporata in Frendy Energy S.p.A. il 7 agosto 2018.

Si evidenzia inoltre che:

- non sussistono partecipazioni in imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, comma 1, del D.Lgs. 127/91;
- non sussistono partecipazioni in imprese consolidate con il metodo proporzionale ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 127/91;
- non sussistono altre partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Criteri di consolidamento e di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di consolidamento e di valutazione si rinvia a quanto già esposto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 al quale si fa riferimento.

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Attività

Di seguito sono commentate le principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, esposte in migliaia di euro.

B) Immobilizzazioni

B.1 Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 290 migliaia di euro e le variazioni del periodo riguardano:

- l'acquisizione dei diritti di servitù per la centrale denominata Nicorvo e sita nel comune di Novara per 15 migliaia di euro;
- ammortamenti per 30 migliaia di euro.

La tabella che segue ne dettaglia i movimenti intervenuti.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto, in.li e opere dell'ingegno	Concessioni, marchi, licenze a diritti simili	Avviamento	Immobilizz. In corso e acconti	Altre	Totale
Valori al 31.12.2017 (a)	29	1	3	238	30	0	4	305
Variazioni 1° semestre 2018:								
- acquisizioni	-	-	-	-	-	15	-	15
- ammortamenti	(18)	0	0	(4)	(7)		(1)	(30)
Totale variazioni (b)	(18)	0	0	(4)	(7)	15	(1)	(15)
Valori al 30.06.2018 (a)+(b)	11	1	3	234	23	15	3	290
Di cui:								
Costo storico	603	15	20	265	98	15	11	1.027
Svalutazioni (-)	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (-)	(592)	(14)	(17)	(31)	(75)	0	(8)	(737)
Valore netto	11	1	3	234	23	15	3	290

La voce "costi di impianto e ampliamento" si riferisce per 9 migliaia di euro alle spese per l'emissione del prestito obbligazionario, per un migliaio di euro alle spese sostenute per l'aumento di capitale sociale e per un migliaio di euro alle spese sostenute per la procedura di "reverse takeover", con la quale la Società ha acquisito nel febbraio 2014 il 51% di Frendy Scotta Srl, partecipazione poi ceduta nel 2016. Tali costi sono iscritti ed ammortizzati in 5 anni, in quanto si ritiene che vi saranno dei benefici futuri per un periodo di almeno 5 esercizi.

I "costi di sviluppo", pari a un migliaio di euro, si riferiscono alle spese di ricerca e sviluppo relative alle turbine. Tali costi di sviluppo sono ritenuti di utilità ripetuta, in quanto sono relativi a progetti in fase terminale, i cui beni sono chiaramente identificati e genereranno margini sufficienti a coprire anche l'ammortamento dei costi capitalizzati. Il periodo di ammortamento è di 5 anni.

La voce "concessioni, marchi, licenze e diritti simili" si riferisce a software applicativi industriali e diritti di concessione idroelettrica le cui scadenze variano dal 2034 al 2043.

L'avviamento, iscritto per 23 migliaia di euro, fa riferimento al primo consolidamento della società Alfa Idro Srl; l'ammortamento di tale avviamento è stabilito in 5 anni in quanto tale lasso temporale è stato ritenuto rappresentativo del periodo in cui tale elemento dell'attivo apporterà benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli della Società e si ritiene rappresentativo del periodo di tempo entro il quale l'impresa si attende di recuperare, in termini finanziari e reddituali, l'investimento effettuato (c.d. *payback period*) sulla base di quanto previsto formalmente dall'organo decisionale della Società.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce ai costi sostenuti per i diritti di servitù della centrale denominata Nicorvo e sita nel comune di Novara.

Le "altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono ad oneri accessori, quali imposte sostitutive, inerenti ad alcuni finanziamenti.

Valutazione della recuperabilità degli investimenti

Si precisa che, nonostante il risultato operativo dei due periodi sia negativo, attualmente i piani previsionali predisposti dal gruppo Frendy consentono ragionevolmente la recuperabilità futura dei valori delle immobilizzazioni immateriali. Si ritiene perciò che tale risultato operativo, già previsto nei piani del Gruppo, non rappresenti allo stato attuale un indicatore di perdita di valore.

B.II Immobilizzazioni materiali

Ammontano a 20.989 migliaia di euro e i movimenti intervenuti nel semestre sono illustrati nella seguente tabella:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari (1)	Beni in leasing (2)	Totale Impianti e macchinari (1)+(2)	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Valori al 31.12.2017 (a)	2.122	12.560	3.635	16.195	3	3.187	21.507
Variazioni del 1° semestre 2018:							
- acquisizioni	0	3	0	3	0	0	3
- ammortamenti	(38)	(387)	(96)	(483)	(1)	0	(522)
- riclassifiche e altri movimenti	0	1.695	0	1.695	0	(1.694)	1
Totale variazioni (b)	(38)	1.311	(96)	1.215	(1)	(1.694)	(518)
Valori al 30.06.2018 (a)+(b)	2.084	13.871	3.539	17.410	2	1.493	20.989
Di cui:							
Costo storico	2.350	17.961	4.785	22.746	6	1.743	26.845
Svalutazioni (-)	0	0	0	0	0	(250)	(250)
ammortamenti (-)	(266)	(4.090)	(1.246)	(5.336)	(4)	0	(5.606)
Valore netto	2.084	13.871	3.539	17.410	2	1.493	20.989

I principali movimenti del periodo riguardano:

- le acquisizioni di impianti per 3 migliaia di euro relativi alla centrale di Chiusa della Città (NO);
- l'entrata in funzionamento dell'impianto di Brida dei Cavalletti che ha comportato la riclassificazione di 1.694 migliaia di euro dalla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" alla voce "impianti e macchinari";
- gli ammortamenti del periodo che ammontano a 522 migliaia di euro. Si precisa che nonostante l'entrata in esercizio di due nuovi impianti, gli ammortamenti al 30 giugno 2018 risultano inferiori a quelli dello stesso periodo dell'anno precedente per effetto della revisione della metodologia di ammortamento di alcune centrali adottata al 31 dicembre 2017.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Fabbricati: 3%;
- Impianti e macchinari:
 - Centrali idroelettriche e impianti specifici: in base alla durata delle concessioni
 - Apparecchi elettronici: 20%;
- Attrezzature industriali e commerciali: 25%;
- Attrezzature varie: 10%;
- Altri beni (mobili e arredi): 12 %.

I beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria sono contabilizzati con il metodo finanziario (IAS 17).

Le immobilizzazioni materiali non sono gravate da ipoteche, impegni o privilegi.

Nel caso in cui esistano immobilizzazioni materiali che il Gruppo intenda destinare alla vendita, le stesse sarebbero classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali, ossia in un'apposita voce del circolante. Nel periodo non sono state riclassificate immobilizzazioni nell'attivo circolante.

Gli impianti idroelettrici sono operati in regime di concessione con scadenza come indicato nella seguente tabella:

Società	Impianto	Scadenza concessione
Alfa Idro	Codabassa	30/12/2038
CCS BLU	Vecchia Strada Gambolò	30/12/2038
CCS BLU	Brida dei Cavalletti	09/01/2043
CCS BLU	Chiusa della Città	06/01/2043
CCS BLU	Chiusa di Nicorvo	09/01/2043
Frendy Energy	Trecate	12/03/2036
Frendy Energy	Maranzino	31/03/2036
Frendy Energy	Pignone	31/03/2036
Frendy Energy	1° Prolungamento	31/03/2036
Frendy Energy	Termini	31/03/2036
Frendy Energy	Brelle	30/12/2038
Frendy Energy	Travacca di Villanova	29/02/2036
Frendy Energy	Oleggio	31/03/2025
Idroblù	Polverificio	18/10/2037
Idrocarrù	Carrù	06/05/2042

Valutazione della recuperabilità degli investimenti

Si precisa che, nonostante il risultato operativo dei due periodi sia negativo, attualmente i piani previsionali predisposti dal gruppo Frendy consentono ragionevolmente la recuperabilità futura dei valori delle immobilizzazioni materiali. Si ritiene perciò che tale risultato operativo, già previsto nei piani del Gruppo, non rappresenti allo stato attuale un indicatore di perdita di valore.

B.III Immobilizzazioni finanziarie

Il valore al 30 giugno 2018 è pari a zero in quanto l'importo di 3 migliaia di euro al 31 dicembre 2017 si riferiva a un credito di natura diversa che è stato riclassificato tra i "crediti verso altri" al fine di fornire una migliore rappresentazione di bilancio.

C. Attivo circolante

C.II Crediti

La voce in oggetto ammonta complessivamente a 1.899 migliaia di euro al 30 giugno 2018 (1.449 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e comprende principalmente crediti verso clienti terzi, crediti tributari, imposte anticipate e crediti verso altri.

	30.06.2018	31.12.2017	variazioni
II. Crediti			
1) verso clienti	502	147	355
4) verso controllanti	6	-	6
5bis) crediti tributari	1.015	1.001	14
5ter) crediti per imposte anticipate	163	179	(16)
5quater) verso altri	213	122	91
Totale	1.899	1.449	450

In dettaglio:

I "crediti verso clienti" esigibili entro l'esercizio ammontano a 502 migliaia di euro e sono relativi alla vendita di energia elettrica principalmente nei confronti del Gestore dei Servizi Elettrici. Per tali crediti, il cui recupero avviene nei normali termini commerciali, il Gruppo non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato. In considerazione del grado di solvibilità della controparte, non si è ritenuta necessaria l'attivazione di un fondo svalutazione crediti.

L'incremento dei crediti verso clienti rispetto al 31 dicembre 2017 di 355 migliaia è sostanzialmente da correlarsi alle produzioni di maggio, fatturate, ma non ancora incassate e allo stanziamento per le produzioni di giugno non ancora fatturate.

I **crediti tributari** ammontano a 1.015 migliaia di euro e sono dettagliati dalla seguente tabella:

	30.06.2018	31.12.2017	variazioni
IRES da compensare	77	64	13
IRAP da compensare	4	0	4
Credito erario c/IVA	900	875	25
Altre	34	62	(28)
Totale	1.015	1.001	14

La voce comprende principalmente il credito IVA per 900 migliaia di euro che per 420 migliaia di euro risulta incassato nel mese di luglio 2018. Tali crediti, che non presentano crediti incassabili oltre l'esercizio successivo, sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

I **crediti per imposte anticipate** ammontano a 163 migliaia di euro (179 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e si riferiscono a:

- compensi ad amministratori di competenza di esercizi precedenti non ancora liquidati;
- recupero fiscale degli ammortamenti dei marchi e brevetti;
- svalutazioni relative ad anni precedenti di immobilizzazioni materiali;
- perdite fiscali riconducibili ad anni precedenti.

I **crediti verso altri** ammontano a 213 migliaia di euro e si riferiscono principalmente ad anticipi verso fornitori, a depositi cauzionali e contributi Legge Sabatini.

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ammontano a 3.617 migliaia di euro come risulta dalla seguente tabella:

	30.06.2018	31.12.2017	Variazioni
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) altri titoli	186	186	-
7) attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso controllanti			
b) verso imprese controllanti	3.431	5.110	(1.679)
Totale	3.617	5.296	(1.679)

La voce **altri titoli** si riferisce alle n. 84 obbligazioni convertibili proprie, aventi un valore nominale di 210 migliaia di euro, iscritte per un controvalore complessivo di 186 migliaia di euro, inferiore al valore di mercato che al 30 giugno 2018 è pari a 206 migliaia di euro. Il numero è invariato rispetto al 31 dicembre 2017. Per informazioni di dettaglio sul prestito obbligazionario convertibile emesso dalla Società si rimanda al paragrafo relativo al debito per obbligazioni convertibili. Tali obbligazioni convertibili sono state acquistate allo scopo della possibile rivendita. Il management sta valutando il rimborso contestuale alla scadenza del prestito.

I **crediti verso imprese controllanti** si riferiscono alla gestione accentrata della tesoreria e accoglie il saldo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con Edison S.p.A. (cash pooling), relativo al mandato per la gestione della tesoreria aziendale conferito alla controllante di Frendy Energy S.p.A.

Il saldo netto al 30 giugno 2018 è pari a 3.431 migliaia di euro (5.110 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

Le condizioni che regolano il c/c sono le seguenti:

- Tasso attivo: 0,125% (Euribor 3 mesi + spread 0,125%; se Euribor < 0 = 0,000%);
- Tasso passivo: 0,750% (Euribor 3 mesi + spread 0,750%; se Euribor < 0 = 0,000%).

C.IV Disponibilità liquide

Ammontano a 1.321 migliaia di euro e si riducono di 23 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (1.344 migliaia di euro) e si riferiscono al saldo dei conti correnti bancari in essere, sui quali non sussistono vincoli bancari.

La seguente tabella ne riporta il dettaglio:

	30.06.2018	31.12.2017	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	1.321	1.344	(23)
Totale	1.321	1.344	(23)

I tassi applicati dalle banche al 30 giugno 2018 sono i seguenti:

- Banco BPM 0,01%
- Intesa San Paolo 0,01%
- Monte dei Paschi di Siena 0,00%

D. Ratei e risconti attivi

Ammontano a 106 migliaia di euro (212 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e sono dettagliati nella seguente tabella:

	30.06.2018	31.12.2017	Variazioni
Disaggio su prestito obbligazionario e spese	-	144	(144)
Premi assicurativi	24	57	(33)
Canoni idroelettrici	65	-	65
Altri	17	11	6
Totale	106	212	(106)

Al 30 giugno 2018 il disaggio sul prestito obbligazionario risulta azzerato a seguito dell'effetto economico del periodo per 72 migliaia di euro registrato tra gli oneri finanziari mentre, per una migliore esposizione della posizione finanziaria netta, la quota residua pari a 72 migliaia di euro è stata portata a deduzione dell'importo nominale del prestito obbligazionario convertibile, che fino all'esercizio precedente era invece classificato tra i Ratei e risconti attivi.

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Passività

A) Patrimonio netto

Al 30 giugno 2018 ammonta a 18.615 migliaia di euro così come risulta dalla tabella che segue nella quale sono riepilogati i movimenti intervenuti nel periodo:

	I. Capitale Sociale	II. Riserva sovrappiazioni	IV. Riserva legale	VII. Riserva straordinaria	VII. Finanziamenti in c/capitale	VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi fin. attesi	VIII. Riserva di consolidamento	IX. Utili (perdite) portati a nuovo	X. Utile (perdita) dell'esercizio	XI. Riserva negativa per azioni proprie e in portaf.	Totale patrimonio netto di gruppo	Capital e riserve di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimoni o netto
Patrimonio netto al 31.12.2016	14.745	4.017	40	457	3	(4)	-	132	(704)	(370)	18.316	1.269	(25)	1.244	19.560
Destinazione risultato esercizio precedente		(596)		(87)				(21)	704		-	(25)	25	-	-
Aumento Cap. Sociale (Bonus Share)	84	(84)									-			-	-
Variazione FV derivati di copertura						1					1			-	1
Acquisto azioni proprie										(77)	(77)			-	(77)
Variazione area di consolidamento											-	(23)		(23)	(23)
Risultato 1° semestre 2017								(208)			(208)		(6)	(6)	(214)
Patrimonio netto al 30.06.2017	14.829	3.337	40	370	3	(3)	-	111	(208)	(447)	18.032	1.221	(6)	1.215	19.247
Variazione FV derivati di copertura						1					1			-	1
Acquisto azioni proprie										447	447			-	447
Risultato 2° semestre 2017								(760)			(760)		(38)	(38)	(798)
Patrimonio netto al 31.12.2017	14.829	3.337	40	370	3	(2)	-	111	(968)	-	17.720	1.221	(44)	1.177	18.897
Destinazione risultato esercizio precedente		(211)		(370)	(3)			(384)	968		-	(44)	44	-	-
Variazione FV derivati di copertura						1					1			-	1
Risultato 1° semestre 2018								(357)			(357)		74	74	(283)
Patrimonio netto al 30.06.2018	14.829	3.126	40	-	-	(1)	-	(273)	(357)	-	17.364	1.177	74	1.251	18.615

I. Capitale sociale

Il capitale sociale della capogruppo Frendy Energy S.p.A. ammonta a 14.829 migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da 59.317.247 azioni.

Riserva sovrapprezzo azioni

Ammonta a 3.126 migliaia di euro e si riduce di 211 migliaia di euro per la destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Riserva legale

La riserva legale iscritta in bilancio ammonta a 40 migliaia di euro.

Utili (perdite) portati a nuovo

Risulta negativa per 273 migliaia di euro e si riduce di 384 migliaia di euro per la destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi

La riserva si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono destinati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari".

Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

30.06.2018	
	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
(migliaia di euro)	
Valore iniziale	(2)
Decremento per variazione di fair Value	1
Totale	(1)

Per le informazioni relative alla possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto si rimanda alla relazione semestrale di Frendy Energy S.p.A..

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto di Frendy Energy S.p.A. e il risultato e il patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante

	30 giugno 2018		30 giugno 2017	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto
Valori civilistici di Frendy Energy Spa	(339)	17.655	(203)	17.925
Eliminazione dei valori di carico delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale		(5.144)		667
Iscrizione dei risultati e dei patrimoni netti delle società consolidate	166	4.340	(71)	0
Altre rettifiche di consolidamento (leasing e altre)	(110)	1.764	60	655
Totale Gruppo Frendy	(283)	18.615	(214)	19.247
di cui terzi	74	1.251	(6)	1.215
di cui Gruppo	(357)	17.364	(208)	18.032

B. Fondi per rischi ed oneri

Ammontano a 686 migliaia di euro (674 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e nella seguente tabella sono illustrate la loro composizione e variazione:

	30.06.2018	31.12.2017	Variazioni
2) fondo imposte, anche differite	685	673	12
3) strumenti finanziari derivati passivi	1	1	-
Totale fondi	686	674	12

2) Fondo imposte, anche differite

La voce è riferibile al fondo imposte differite derivante dalla contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria con il metodo finanziario (IAS 17) e dalle differenze di consolidamento allocate alla voce "Impianti e macchinari" dell'attivo in sede di primo consolidamento delle società controllate.

3) Strumenti finanziari derivati passivi

La società ha ottenuto in data 10 gennaio 2014 dal Monte del Paschi di Siena un finanziamento di euro 800 migliaia di euro che prevede un rimborso a rate semestrali con scadenza il 30 giugno 2019, denominato "CAP Running", che prevede il pagamento da parte di Frendy Energy di un tasso pari all'Euribor a 6 mesi con una maggiorazione dello 0,62% con un cap del 2,12% incassando un tasso pari all'Euribor a 6 mesi.

L'operazione è assistita da un prodotto derivato, il cui market value al 29 giugno 2018 è negativo per un migliaio di euro, ed è stato iscritto per pari importo in una riserva negativa alla Voce A VII del Patrimonio netto. Al 31 dicembre 2017 il valore complessivo di tale riserva era negativo per 2 migliaia di euro, rilevando una variazione positiva di un migliaio di euro nel periodo.

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le società del Gruppo non hanno dipendenti.

D. Debiti

Ammontano a 8.802 migliaia di euro come da seguente tabella di dettaglio:

	30.06.2018	31.12.2017	Variazioni
Debiti:			
2) obbligazioni convertibili	3.490	3.562	(72)
3) debiti verso soci per finanziamenti	1.361	2.159	(798)
4) debiti verso banche	1.328	1.764	(436)
5) debiti verso altri finanziatori	1.767	1.893	(126)
7) debiti verso fornitori	480	864	(384)
11) debiti verso controllanti	98	0	98
12) debiti tributari	31	20	11
14) altri debiti	247	203	44
Totale debiti	8.802	10.465	(793)

Nel seguito il commento alle poste che ne costituiscono il saldo.

2) Obbligazioni convertibili

Ammontano a 3.490 migliaia di euro e si sono ridotte di 72 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (3.562 migliaia di euro). Per una migliore esposizione dell'indebitamento finanziario netto si è provveduto a portare a deduzione dell'importo nominale del prestito obbligazionario convertibile il disaggio sui prestiti che fino all'esercizio precedente era classificato tra i ratei e i risconti attivi.

Con l'obiettivo di reperire nuove risorse finanziarie da utilizzarsi nell'ambito dell'attività della Società e per perseguire la propria strategia di investimento e di sviluppo, orientata alla creazione ed alla acquisizione di impianti idroelettrici, la Società ha emesso, in data 18 ottobre 2013 un prestito obbligazionario convertibile a finestre variabili con *bonus share* denominato "Frendy Energy Zero Coupon Convertibile 2013-2018" o, in sintesi, "Frendy Bond Up 2013 – 2018", di nominali Euro 4.875.000,00, costituito da n. 1.950 **obbligazioni convertibili** in azioni ordinarie della Società, del valore nominale di Euro 2.500,00 cadauna. A far data dal 22 ottobre 2013 le obbligazioni convertibili sono negoziate sull'AIM Italia e sono identificate dal codice ISIN IT0004966344.

Le Obbligazioni Convertibili sono disciplinate da un regolamento pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.frendyenergy.it) (il **Regolamento del Prestito**).

Le Obbligazioni attribuiscono un credito diretto, incondizionato e non subordinato dell'Emittente e sono da considerare in ogni momento di pari grado tra di loro e con i crediti chirografari presenti e futuri dell'Emittente, fatta eccezione per crediti che siano privilegiati in base a disposizioni di legge.

Come previsto dal menzionato Regolamento del Prestito, la durata del prestito obbligazionario è stata fissata in cinque anni e settantacinque giorni a decorrere dalla data di emissione (i.e.: 18 ottobre 2013), indipendentemente dalla data di sottoscrizione, con scadenza, quindi, al 31 dicembre 2018 salve le ipotesi di rimborso anticipato previste dal sopra citato Regolamento del Prestito.

Come pure previsto dal Regolamento del Prestito, le obbligazioni convertibili emesse sono state sottoscritte ad un prezzo pari all'80% del valore nominale, ossia Euro 2.000,00 per ogni obbligazione convertibile e saranno rimborsate al valore nominale di 2.500 euro per obbligazione. La differenza costituisce quindi l'ammontare degli interessi riconosciuti agli obbligazionisti; interessi che saranno corrisposti in un'unica soluzione al momento del rimborso e non periodicamente, durante la vita del prestito (c.d. "zero coupon"). Tenuto conto della durata del prestito, fissata al 31 dicembre 2018, gli interessi che matureranno le obbligazioni corrispondono ad un tasso annuo lordo semplice del 4,8% (quattro virgola otto per cento).

Ogni obbligazione è convertibile in azioni ordinarie della Società prive di valore nominale secondo il rapporto di conversione risultante in base ai criteri fissati nel Regolamento del prestito, diversificati a seconda della fattispecie in concreto applicabile al momento dell'esercizio della facoltà di conversione.

Le obbligazioni per le quali è stato sino ad ora esercitato, ai sensi del Regolamento del Prestito, il diritto di conversione, sono state n. 525. Nel corso dell'esercizio 2017 il diritto di conversione non poteva essere esercitato.

Rimangono pertanto in circolazione n. 1.425 obbligazioni convertibili (incluse le n. 84 obbligazioni convertibili proprie possedute dalla Società), corrispondenti ad un debito residuo della Società nei confronti degli obbligazionisti, includendo nel computo anche le n. 84 obbligazioni convertibili proprie, di euro 3.562.500.

Ai sensi del Regolamento del prestito, le obbligazioni potranno essere nuovamente convertite dal trentesimo giorno lavorativo bancario precedente la, e fino al quindicesimo giorno lavorativo bancario precedente la, data di scadenza (31 dicembre 2018).

3) Debiti verso soci per finanziamenti

Si riferiscono ai finanziamenti dei soci di minoranza delle società controllate dalla Capogruppo e la loro composizione è dettagliata nella seguente tabella:

Finanziamenti dei soci di minoranza delle controllate	30/06/2018	31/12/2017	variazione	Scadenza	Tasso
Idrocarrù Srl	283	245	38	oltre 12 mesi	0%
Idrocarrù Srl	301	320	(19)	oltre 12 mesi	6%
Idrocarrù Srl	0	9	(9)	entro 12 mesi	0%
Idroblu Srl	777	1.585	(808)	oltre 12 mesi	6%
	1.361	2.159	(798)		

Nel corso del semestre è stato rimborsato parzialmente il finanziamento dei soci di Idroblu Srl per un importo pari a 808 migliaia di euro.

4) Debiti verso banche

I debiti verso gli istituti di credito sono relativi a finanziamenti concessi per la costruzione delle centrali idroelettriche, ammontano a 1.328 migliaia di euro e si sono ridotti di 436 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (1.764 migliaia di euro). La loro composizione è dettagliata nella seguente tabella.

	Importo erogato	Debito residuo al 30.06.2018	Debito residuo al 31.12.2017	Variazioni	Scadenza	Tasso
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 261-55	350	98	116	(18)	31/12/2020	2,10% + Euribor 6 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 676-41	800	160	240	(80)	30/06/2019	4,50% + Euribor 6 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 868-55	400	127	168	(41)	31/12/2019	3,00% + Euribor 6 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 594-28	750	659	750	(91)	31/12/2021	2,00% + Euribor 6 mesi
Finanziamento BPM	1.080	270	450	(180)	31/03/2019	3,50% + Euribor 3 mesi
Finanziamento BPM	1.500	14	40	(26)	30/09/2018	4,50% + Euribor 1 mese
	4.880	1.328	1.764	(436)		

Il decremento del semestre è dovuto al normale pagamento delle rate in scadenza. Su tali finanziamenti non sussistono garanzie.

5) Debiti verso altri finanziatori

Sono relativi ai finanziamenti per contratti di locazione finanziaria contabilizzati in accordo con lo IAS 17; ammontano a 1.767 migliaia di euro e si riducono di 126 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (1.893 migliaia di euro) a seguito del pagamento delle quote capitale relative ai contratti in essere con le società di leasing.

La loro composizione è dettagliata nella seguente tabella:

	30.06.2018	31.12.2017	Variazioni
Debiti verso altri finanziatori	1.767	1.893	(126)
Totale	1.767	1.893	(126)
di cui entro 12 mesi	245	245	-
di cui oltre 12 mesi	1.522	1.648	(126)

7) Debiti verso fornitori

Ammontano a 480 migliaia di euro (864 migliaia di euro del 31 dicembre 2017) e si riferiscono essenzialmente a fatture relative a servizi di manutenzione impianti e a costi societari.

11) Debiti verso controllanti

Ammontano a 98 migliaia di euro (valore nullo al 31 dicembre 2017) e si riferiscono a debiti verso Edison S.p.A. per prestazioni per servizi tecnici e corporate, emolumenti di personale facente parte del consiglio di amministrazione di Frendy (20 migliaia di euro) e riaddebiti di assicurazioni.

12) Debiti tributari

Ammontano a 31 migliaia di euro e si riducono di 11 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (20 migliaia di euro). Sono relativi principalmente a debiti per IRES per 14 migliaia di euro, Irpef per ritenute sui compensi degli amministratori per 7 migliaia di euro e a ritenute da versare su compensi per lavoratori autonomi per 7 migliaia di euro.

14) Altri debiti

Ammontano a 247 migliaia di euro e aumentano di 44 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (203 migliaia di euro). Si riferiscono a debiti nei confronti dei componenti del consiglio di amministrazione, dei componenti del collegio sindacale, della società di revisione, di Est Sesia per canoni vari e di consulenti.

E. Ratei e risconti passivi

Ammontano a 119 migliaia di euro e aumentano di 39 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (80 migliaia di euro). Si riferiscono principalmente a risconti passivi per contributi per Tremonti-quater e Sabatini-bis, come illustrato nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	30.06.2018	31.12.2017	Variazioni
Disaggio su prestito obbligazionario e spese	-	31.12.201744	(144)
Premi assicurativi	24	80	(33)
Canoni idroelettrici	65	-	65
Altri	17	11	6
Totale	106	212	(106)

Garanzie, impegni e passività potenziali

Ammontano a 1.200 migliaia di euro e si riferiscono al pegno costituito sulle quote di CCS Blu a favore di Credit Agricole Leasing per il valore del contratto di locazione finanziaria riguardante l'impianto di Chiusa della Città.

NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a 1.010 migliaia di euro in riduzione di 88 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (1.098 migliaia di euro) e si riferiscono alle vendite di energia elettrica al GSE. L'importo al 30 giugno 2017 includeva 70 migliaia di euro di indennizzi assicurativi che sono stati riclassificati alla voce "Altri ricavi e proventi" per una migliore esposizione di bilancio.

Tutti i ricavi sono realizzati nel territorio italiano.

Nella seguente tabella sono indicati in dettaglio i ricavi e le produzioni per centrale idroelettrica:

Centrale	30.06.2018		30.06.2017		Variazioni	
	Ricavi	Produzione (MWh)	Ricavi	Produzione (MWh)	Ricavi	Produzione (MWh)
Treocate	125	569	227	1.030	(102)	(461)
Termini	60	275	107	486	(47)	(211)
Oleggio	43	195	58	264	(15)	(69)
Maranzino	33	149	68	308	(35)	(159)
1° Prolungamento	31	140	54	252	(23)	(112)
Travacca	39	177	44	202	(5)	(25)
Pignone	21	99	36	176	(15)	(77)
Brelle	23	107	27	126	(4)	(19)
Codabassa	30	137	30	137	-	-
Carrù	309	1.767	148	1.024	161	743
Gambolò	32	143	30	137	2	6
Chiusa della Città	57	278	-	-	57	278
Brida dei Cavalletti	5	116	-	-	5	116
Polverificio	202	917	269	1.238	(67)	(321)
Totale	1.010	5.069	1.098	5.380	(88)	(311)

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a 3 migliaia di euro (116 migliaia di euro nel 2017) e si riferiscono principalmente a sopravvenienze attive. Il valore dell'anno precedente comprendeva storni di canoni da concessione Est Sesia non dovuti e indennizzi per 70 migliaia di euro. Questi ultimi sono stati riclassificati dai "Ricavi delle vendite" per una migliore esposizione in bilancio.

B) Costi della produzione

Figurano in bilancio per 1.108 migliaia di euro (1.232 migliaia di euro nel primo semestre 2017). Gli importi si riferiscono alle voci di seguito elencate:

	30.06.2018	30.06.2017	Variazioni
B Costi della produzione	1.108	1.232	(124)
B.6 per materie prime, sussidiarie e merci	3	10	(7)
B.7 per servizi:	358	283	75
- prestazioni per manutenzioni	170	28	142
- prestazioni tecniche e professionali	89	124	(35)
- costi assicurativi	31	29	2
- compensi ad amministratori, sindaci, società revisione	53	23	30
- servizi diversi	15	79	(64)
B.8 per godimento beni di terzi	152	168	(16)
- canoni e sovraccanoni	152	168	(16)
B.10 ammortamenti e svalutazioni	552	617	(65)
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30	65	(35)
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	522	552	(30)
B.14 Oneri diversi di gestione	43	154	(111)
- IMU	14	15	(1)
- imposte e tasse indirette	9	4	5
- costi societari	11	4	7
- sopravvenienze passive	8	118	(110)
- costi diversi	1	13	(12)

In particolare:

- la voce **prestazioni per manutenzioni** si riferisce principalmente al contratto stipulato con Raimondi Manutenzioni Impianti;
- le **prestazioni tecniche e professionali**; riguardano principalmente le attività NOMAD (13 migliaia di euro) e SPECIALIST (10 migliaia di euro). I costi di Nomad e Specialist nell'ambito della negoziazione dei titoli della Società sul mercato AIM, sono sostenuti verso Integrae Sim, fornitore dei servizi, con il fine di ottenere il coordinamento dell'intero processo di quotazione e di mantenere la liquidità dal momento in cui le negoziazioni sono già state avviate, producendo analisi finanziarie secondo gli standard di mercato. Sono incluse inoltre le consulenze amministrative e fiscali e il service tecnico fornito da Edison S.p.A.;
- i **costi assicurativi** si riferiscono alle polizze *allrisk* e RCT delle centrali di cui 16 migliaia di euro verso Edison S.p.A.;
- la voce **canoni e sovraccanoni** è riferita alle concessioni delle centrali e comprende anche il noleggio di apparecchiature informatiche ed elettroniche (3 migliaia di euro);

C. Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

Ammontano a 2 migliaia di euro, si riducono di 12 migliaia di euro rispetto al primo semestre dell'anno precedente (14 migliaia di euro) e sono riconosciuti alla controllante Edison S.p.A..

17) Interessi e altri oneri finanziari

Ammontano a 138 migliaia di euro (210 migliaia di euro nel primo semestre 2017) e riguardano:

	30.06.2018	30.06.2017	Variazioni
C.17 interessi passivi a altri oneri finanziari:	138	210	(72)
- Interessi passivi prestito obbligazionario	72	69	3
- Interessi passivi su debiti bancari	13	40	(27)
- Interessi passivi su finanziamenti soci	28	39	(11)
- Interessi passivi su finanziamenti leasing	23	28	(5)
- Altri oneri finanziari	2	34	(32)

La riduzione dei debiti bancari e dei finanziamenti ai soci di minoranza delle società controllate nel corso del semestre ha determinato la diminuzione degli interessi passivi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

20) Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito del semestre hanno un saldo netto negativo pari a 52 migliaia di euro (valore nullo nel primo semestre 2017) e la seguente tabella ne riporta la composizione:

	30.06.2018	30.06.2017	Variazioni
20) Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate:	52	-	52
- IRES	12	-	12
- IRAP	12	-	12
- Imposte anticipate	16	-	16
- Imposte differite	12	-	12

Nei valori consolidati non si è ritenuto di iscrivere le imposte anticipate sulle perdite pregresse della Capogruppo che al 30 giugno 2018 ammontano complessivamente a 1.200 migliaia di euro in quanto non si dispone attualmente di piani previsionali predisposti della Società che consentano di prevedere il loro utilizzo futuro.

A tale importo si aggiunge un vantaggio fiscale relativo all'ACE per complessivi 1.500 migliaia di euro. Tutti gli importi citati sono provvisori in attesa della presentazione nel mese di ottobre 2018 del modello UNICO.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sulla detenzione di Azioni proprie e di azioni della controllante

Al 30 giugno 2018 non risultano in portafoglio quote proprie o azioni della società controllante, neppure detenute indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Nel corso del periodo non sono state effettuate operazioni relative a quote proprie o ad azioni della società controllante, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Adozione del modello organizzativo e di gestione – Decreto legislativo n. 231 del 2001

E' in corso l'analisi per la predisposizione di un modello organizzativo e di gestione ai sensi del Decreto Legislativo 231. In particolare si è considerato che:

- Frendy Energy S.p.A. non ha dipendenti, ma solo consiglieri di amministrazione e sindaci;
- la maggioranza del capitale sociale è in portafoglio ad Edison S.p.A.;
- l'attività aziendale viene svolta attraverso le strutture di Edison S.p.A. in forza di contratti di service, ovvero dalla società Raimondi Manutenzione Impianti Industriali S.r.l. in forza di contratto O&M.

Sebbene quindi Frendy Energy S.p.A. non sia interamente controllata da Edison S.p.A., sono ugualmente considerabili integrate quelle condizioni – controllo consolidato e stabile, assenza di dipendenti e sostanziale assenza di attività aziendale svolta in proprio – che orientano all'adozione del Modello organizzativo della controllante nelle parti in cui lo stesso sia applicabile alla realtà aziendale di Frendy Energy S.p.A., secondo una soluzione già attuata in altre società controllate da Edison S.p.A. e prive di dipendenti.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Le società del gruppo Frendy hanno stipulato i seguenti contratti con la controllante Edison S.p.A. a condizioni in linea con le ordinarie prassi di mercato:

- contratto di conto corrente di corrispondenza, regolato dalle seguenti condizioni:
 - tasso debitore = Euribor 3 mesi aumentato di un margine dello 0,75%;
 - tasso creditore = Euribor 3 mesi aumentato di un margine dello 0,125%;
- contratto di servizi aziendali attinenti attività corporate; il corrispettivo annuo è soggetto a revisione annuale con rivalutazione in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per operai ed impiegati del bollettino di Statistica alla tavola 13.6 della Gazzetta Ufficiale;
- contratto di mandato e servizi tecnici accessori e complementari. I servizi tecnici civili, idraulici ed elettromeccanici e di supporto in materia di protezione ambientale sono prestati da Edison su richiesta e previa predeterminazione tra le Parti dei corrispettivi.

La seguente tabella riassume i rapporti economici e patrimoniali delle società del gruppo Frendy con la società controllante Edison S.p.A.:

	Edison Spa	Associazione Irrigazione Est Sesia	Molinari Graziano	Superti Furga Ferdinando	Colavolpe Renato	Migliavacca Luigi
Rapporti patrimoniali						
Crediti commerciali	6	-	-	-	-	-
Crediti finanziari	3.431	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	13	46	-	-	-	-
Debiti diversi	85	155	12	8	5	5
Rapporti economici						
Service passivi	42	-	-	-	-	-
Assicurazioni riaddebitate	16	-	-	-	-	-
Consiglio di amministrazione	20	-	9	-	-	-
Collegio sindacale	-	-	-	6	4	4
Canoni e sovraccanoni	-	121	-	-	-	-
Interessi attivi	2	-	-	-	-	-

Indicazioni richieste dalla Legge n. 72 del 19 marzo 1983 – art. 10

Come già precisato alla voce “Immobilizzazioni materiali”, in assenza di rivalutazione obbligatoria ed in mancanza delle rivalutazioni monetarie, la Vostra Società non dettaglia le immobilizzazioni materiali come richiesto dall’articolo 10 della citata legge.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Nel periodo in esame non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell’art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2018

Si segnala che in data 7 agosto 2018 è avvenuta la fusione per incorporazione in Frendy Energy S.p.A. della società Alfa Idro Srl, già controllata integralmente, con efficacia contabile e fiscale a far data dal 1 gennaio 2018.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Stangalino

(firma sull'originale)

BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2018 DELLA CAPOGRUPPO FRENDY ENERGY

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in euro)	30.06.2018	31.12.2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto e ampliamento	10.321	27.495
2) Costi di sviluppo	500	1.000
3) Diritti di brevetto industriali e diritti di utilità, opere d'ingegno	200	400
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.134	2.267
7) Altre	2.208	2.319
Totale	14.363	33.481
II. Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	39.174	39.174
2) Impianti e macchinario	6.112.480	6.292.615
4) Altri beni	2.157	2.596
Totale	6.153.811	6.334.385
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) imprese controllate	5.143.801	5.143.801
Totale	5.143.801	5.143.801
Totale immobilizzazioni (B)	11.311.975	11.511.667
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze:	-	-
Totale	-	-
II. Crediti		
1) verso clienti	185.063	80.938
- entro 12 mesi	185.063	80.938
2) verso controllate	38.380	6.329
- entro 12 mesi	38.380	6.329
5bis) crediti tributari	347.573	305.835
- entro 12 mesi	347.573	305.835
5ter) crediti per imposte anticipate	15.950	9.082
- entro 12 mesi	14.738	7.722
- oltre 12 mesi	1.212	1.360
5quater) verso altri	81.345	2.525
- entro 12 mesi	81.345	2.525
Totale	668.311	404.709
III. Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)		
6) altri titoli	186.179	186.179
7) crediti		
a) verso imprese controllate	6.349.942	5.692.045
- entro 12 mesi	25.500	188.057
- oltre 12 mesi	6.324.442	5.503.988
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso controllanti	3.205.675	4.341.798
Totale	9.741.796	10.220.022
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	485.599	444.154
3) denaro in cassa	2	2
Totale	485.601	444.156
Totale attivo circolante (C)	10.895.708	11.068.887
D) Ratei e risconti attivi		
- risconti	355.673	550.978
Totale ratei e risconti attivi (D)	355.673	550.978
Totale attivo	22.563.356	23.131.532

PASSIVO (in euro)	30.06.2018	31.12.2017
A) Patrimonio netto:		
I. Capitale	14.829.312	14.829.312
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.125.955	3.336.652
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	39.588	39.588
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve:	-	-
- Riserva straordinaria	-	370.254
- Versamenti in conto capitale	-	2.618
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-758	-1.512
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX. Utile (perdita) del periodo	-339.082	-583.569
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto (A)	17.655.015	17.993.343
B) Fondi per rischi e oneri		
3) Strumenti finanziari derivati passivi	758	1.512
Totale fondi per rischi e oneri	758	1.512
C) Trattamento di fine rapp. di lavoro sub.	-	-
D) Debiti:		
2) obbligazioni convertibili	3.490.436	3.562.500
- entro 12 mesi	3.490.436	3.562.500
4) debiti verso banche	1.043.927	1.274.037
- entro 12 mesi	462.082	462.082
- oltre 12 mesi	581.845	811.955
7) debiti verso fornitori	156.759	272.057
- entro 12 mesi	156.759	272.057
11) debiti verso controllanti	77.702	-
- entro 12 mesi	77.702	-
12) debiti tributari	6.796	1.608
- entro 12 mesi	6.796	1.608
14) altri debiti	82.315	26.337
- entro 12 mesi	82.315	26.377
Totale debiti (D)	4.857.935	5.136.539
E) Ratei e risconti passivi	49.648	138
Totale passivo	4.908.341	5.138.189
Totale patrimonio netto e passivo	22.563.356	23.131.532

CONTO ECONOMICO

(in euro)		30.06.2018	30.06.2017
A)	Valore della produzione		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	375.335	670.713
	5) Altri ricavi e proventi:		
	b) altri ricavi e proventi	32.051	116.035
	Totale altri ricavi e proventi	32.051	116.035
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	407.386	786.748
B)	Costi della produzione		
	6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.437	10.540
	7) per servizi	269.977	238.348
	8) per godimento beni di terzi	266.324	303.969
	10) ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.118	53.858
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	180.575	177.328
	Totale ammortamenti e svalutazioni	199.693	231.186
	14) Oneri diversi di gestione	30.809	138.008
	Totale costi della produzione (B)	769.240	922.050
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-361.854	-135.302
C)	Proventi e oneri finanziari:		
	16) altri proventi finanziari:		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	7.274
	d) proventi diversi dai precedenti :		
	1) controllate	103.577	70.654
	3) controllanti	2.405	0
	5) altri	0	6.606
	Totale	105.982	84.534
	17) interessi e altri oneri finanziari :		
	e) altri	90.078	152.335
	Totale	90.078	152.335
	Totale proventi e oneri finanziari (16-17)	15.904	-67.801
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:	0	0
	Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-345.950	-203.103
	20) Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	-6.868	0
	21) Utile (perdita) del periodo	-339.082	-203.103

RENDICONTO FINANZIARIO

	30.06.2018	30.06.2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita del periodo)	- 339.082	- 203.103
Imposte sul reddito	- 6.868	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 15.904	67.801
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	56.043
1. Utile (perdita) del periodo prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 361.854	- 79.259
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	19.118	53.858
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	180.575	177.328
Rettifica di valore di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	754	- 1.237
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	- 161.407	150.690
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Variazione delle poste attive del CCN	- 205.558	- 628.347
Variazione delle poste passive del CCN	73.080	- 120.999
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	- 293.885	- 598.656
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	87.968	- 67.801
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 205.917	- 666.457
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	- 205.917	- 666.457
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-	- 99.291
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	- 696.956
Disinvestimenti	-	22.070
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		-
Disinvestimenti		-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessioni di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	- 774.177
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

<i>Mezzi di terzi</i>		
(Incremento) decremento crediti finanziari verso controllante	1.136.123	-
(Incremento) decremento crediti finanziari verso controllate	- 657.897	-
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	- 230.110	- 137.895
Derivati di copertura	- 754	1.237
<i>Mezzi propri</i>		
Cessione (acquisto) di obbligazioni proprie	-	- 136.540
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	- 77.169
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	247.362	- 350.367
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	41.445	- 1.791.002
Disponibilità liquide a inizio periodo	444.156	7.605.744
Disponibilità liquide a fine periodo	485.601	5.814.742

INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Indebitamento finanziario netto	30.06.2018	31.12.2017	variazioni
Attività finanziarie non immobilizzate	(3.391.854)	(4.527.977)	1.136.123
Disponibilità liquide	(485.601)	(444.156)	(41.445)
a) totale liquidità	(3.877.455)	(4.972.133)	1.094.678
Debiti verso banche entro 12 mesi	462.081	462.081	0
Debiti POC entro 12 mesi	3.490.436	3.562.500	(72.064)
b) indebitamento finanziario corrente	3.952.517	4.024.581	(72.064)
c) Posizione finanziaria corrente netta (a+b)	75.062	(947.552)	1.022.614
Debiti verso banche oltre 12 mesi	581.845	811.956	(230.111)
Debiti per POC oltre 12 mesi	0	0	0
d) Indebitamento finanziario non corrente	581.845	811.956	(230.111)
e) Indebitamento finanziario netto (c+d)	656.907	(135.596)	792.503

Nota integrativa al bilancio semestrale al 30 giugno 2018

(valori in migliaia di euro)

Contenuto e forma del bilancio e principi contabili adottati

Il bilancio abbreviato al 30 giugno 2018 è stato redatto in conformità ai principi contabili illustrati negli artt. 2423 e seguenti del codice civile, come interpretati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I principi contabili applicati sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2017, cui si rimanda, tenuto conto dell'abrogazione dell'OIC 3 in tema di informazioni sugli strumenti finanziari e dell'OIC 22 sui conti d'ordine nonché dell'adozione di un nuovo principio contabile nazionale, l'**OIC 11 "Finalità e postulati del bilancio d'esercizio"** che si applica ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2018. Nel seguito si riportano le considerazioni svolte nel nuovo principio che sono alla base delle scelte effettuate dall'OIC. In particolare, l'OIC 11:

- stabilisce le modalità con le quali l'OIC declina nei singoli principi contabili nazionali tutti i postulati del bilancio, emanando i principi contabili nazionali ispirati alla migliore prassi operativa per la redazione dei bilanci d'esercizio secondo le disposizioni del codice civile;
- disciplina il processo di definizione del trattamento contabile che il redattore del bilancio deve seguire laddove manchi nei principi contabili nazionali una regola specifica per la fattispecie in questione;
- definisce il quadro concettuale relativamente alla disciplina della rilevanza e della rappresentazione sostanziale.

L'adozione dell'OIC 11 non ha determinato alcun impatto sul bilancio semestrale.

Il Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 26 settembre 2018, ha esaminato la relazione finanziaria al 30 giugno 2018 che è assoggettata a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. in base all'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 14 aprile 2018, che ha durata di tre esercizi (2018 – 2020).

I valori, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

COMPARABILITA'

Per una migliore esposizione dei dati si è provveduto ad una riclassifica, per l'esercizio 2017, di alcune poste, come da prospetti allegati:

ATTIVO (in euro)	pubblicato	riclassifiche	31.12.2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0		0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0		0
B) Immobilizzazioni			
I. Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e ampliamento	27.495	0	27.495
2) Costi di sviluppo	1.000	0	1.000
3) Diritti di brevetto industriali e diritti di utilità, opere d'ingegno	2.667	-2.267	400
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	2.267	2.267
7) Altre	2.319	0	2.319
Totale	33.481	0	33.481
II. Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	39.174	0	39.174
2) Impianti e macchinario	6.292.615	0	6.292.615
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
4) Altri beni	2.596	0	2.596
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Totale	6.334.385	0	6.334.385
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni			
a) imprese controllate	5.143.801	0	5.143.801
2) Crediti			
a) verso altri	2.500	-2.500	0
Totale	5.146.301	-2.500	5.143.801
Totale immobilizzazioni (B)	11.514.167	-2.500	11.511.667
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze:			
Totale	0	0	0
II. Crediti			
1) verso clienti	87.267	-6.329	80.938
2) verso controllate	5.692.045	-5.685.716	6.329
5) verso imprese sotto poste al controllo delle controllanti	0	0	
5bis) crediti tributari	305.835	-	305.835
5ter) crediti per imposte anticipate	9.082	0	9.082
5quater) verso altri	25	2.500	2.525
Totale	6.094.254	-5.689.545	404.709

III. Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)			
6) altri titoli	186.179	0	186179
7) crediti			
a) verso imprese controllate		5.692.045	5.692.045
c) verso imprese controllanti	4.341.798	0	4.341.798
d) verso imprese sotto poste al controllo delle controllanti	0	0	0
Totale	4.527.977	5.692.045	10.220.022
IV. Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	444.154	0	444.154
2) denaro in cassa	2	0	2
Totale	444.156	0	444.156
Totale attivo circolante (C)	11.066.387	2.500	11.068.887
D) Ratei e risconti attivi			
- risconti	550.978	0	550.978
Totale ratei e risconti attivi (D)	550.978	0	550.978
Totale attivo	23.131.532	0	23.131.532

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

Di seguito sono commentate le principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, esposte in migliaia di euro.

B) Immobilizzazioni

B.1 Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 14 migliaia di euro e diminuiscono di 19 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017, principalmente per effetto degli ammortamenti.

La tabella che segue ne dettaglia i movimenti intervenuti.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto, industriali e opere dell'ingegno	Concessioni, marchi, licenze e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Valori al 31.12.2017 (a)	27	1	1	2	2	33
Variazioni 1° semestre 2018:						
- acquisizioni						0
- alienazioni						0
- svalutazioni						0
- ammortamenti	-17	0	-1	-1	0	-19
- altri movimenti						0
Totale variazioni (b)	-17	0	-1	-1	0	-19
Valori al 30.06.2018 (a)+(b)	10	1	0	1	2	14
Di cui:						
Costo storico	546	5	14	14	6	585
Svalutazione (-)						0
ammortamento (-)	-536	-4	-14	-13	-4	-571
Valore netto	10	1	0	1	2	14

La voce costi di impianto e ampliamento si riferisce per 9 migliaia di euro alle spese per l'emissione del prestito obbligazionario e per 1 migliaia di euro alle spese sostenute per la procedura di reverse take over con la quale la Società ha acquisito nel febbraio 2014 il 51% di Frendy Scotta Srl, partecipazione poi ceduta nel 2016; tali costi sono iscritti e ammortizzati in cinque esercizi in quanto si ritiene che vi saranno benefici futuri per un periodo di almeno cinque esercizi. I costi di sviluppo, pari a 1 migliaia di euro, si riferiscono alle spese di sviluppo relative alle turbine. Tali costi di sviluppo sono ritenuti di utilità ripetuta, in quanto sono relativi a progetti in fase terminale, i cui beni sono chiaramente identificati e genereranno margini sufficienti a coprire anche l'ammortamento dei costi capitalizzati. Il periodo di ammortamento è di cinque esercizi.

La voce concessioni, marchi, licenze e diritti simili si riferisce a software applicativi industriali, vengono ammortizzati in tre esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono ad oneri accessori, quali imposte sostitutive, inerenti ad alcuni finanziamenti, il loro ammortamento viene rilevato in base alla durata dei finanziamenti cui si riferiscono.

B.II Immobilizzazioni materiali

Ammontano a 6.154 migliaia di euro, diminuiscono di 180 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017 e sono riferite alle centrali di Oleggio, Trecate, Termini, Maranzino, Travacca di Villanova, Pignone Cassolnovo, 1° Prolungamento e Brelle.

La tabella che segue indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti svalutazioni, i movimenti intercorsi nel periodo e i saldi finali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Valori al 31.12.2017 (a)	39	6.293	2	0	6.334
Variazioni del 1° semestre 2018:					
- acquisizioni					0
- alienazioni					0
- svalutazioni					0
- ammortamenti	0	-180	0		-180
- altri movimenti					0
Totale variazioni (b)	0	-180	0	0	-180
Valori al 30.06.2018 (a)+(b)	39	6.113	2	0	6.154
Di cui:					
Costo storico	39	8.119	6		8.164
Svalutazione (-)					0
ammortamento (-)	0	-2.006	-4		-2.010
Valore netto	39	6.113	2	0	6.154

Gli ammortamenti del periodo ammontano a 180 migliaia di euro.

Gli impianti sono ammortizzati in base alla durata della concessione, i computer e gli apparecchi elettronici di cui alla voce Altri beni sono ammortizzati utilizzando un'aliquota pari al 20%, ridotta del 50% nell'esercizio di prima acquisizione.

La tabella che segue riepiloga la scadenza delle concessioni:

Impianto	Scadenza della concessione
Vendite centrale Trecate	12/03/2036
Vendite centrale Termini	31/03/2036
Vendite centrale Oleggio	31/03/2025
Vendite centrale Maranzino	31/03/2036
Vendite centrale 1 Prolungamento	31/03/2036
Vendite centrale Travacca	29/02/2036
Vendite centrale Pignone	31/03/2036
Vendite centrale Brelle	30/12/2038

Le immobilizzazioni non sono gravate da vincoli, ipoteche, impegni o privilegi.

Valutazione della recuperabilità degli investimenti

Si precisa che, nonostante il risultato operativo dei due periodi sia negativo, allo stato attuale i piani previsionali predisposti dalla Società consentono ragionevolmente di ipotizzare la recuperabilità futura dei valori delle immobilizzazioni.

Informativa ai sensi dell'art. 2427 n. 22 del Codice Civile

Al 30 giugno sono in essere 12 contratti di leasing, di cui 6 stipulati con MPS Leasing e 6 con Alba Leasing. Nel prospetto che segue sono riepilogate le informazioni richieste dal punto 22 dell'articolo 2427 del Codice Civile.

STATO PATRIMONIALE	
a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	3.497
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	-1.150
Valore netto	2.347
+ Beni acquistati in leasing finanziario nel corso del periodo	-
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso del periodo	0
- Quote di ammortamento di competenza del periodo	-70
+ Rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	0
- Riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Beni in leasing finanziario al termine del periodo	3.497
Ammortamenti complessivi alla fine del periodo	-1.220
Valore netto	2.277
b) Beni riscattati:	
Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine del periodo	0
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente di cui:	
<i>scadenti nell'esercizio successivo</i>	245
<i>scadenti tra 1 e 5 anni</i>	716
<i>scadenti oltre i 5 anni</i>	41
Totale debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.002
+ Debiti impliciti sorti del periodo	-
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso del periodo	-125
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio di cui:	877
<i>scadenti nell'esercizio successivo</i>	245
<i>scadenti da 1 a 5 anni</i>	591
<i>scadenti oltre i 5 anni</i>	41
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	1.400
Storno risconti	-305

Effetto complessivo lordo degli esercizi precedenti al netto dei risconti	1.095
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio al netto dei risconti (a+b-c)	1.095
e) Effetto fiscale teorico (27,9%)	-306
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine del periodo (d-e)	789
CONTO ECONOMICO	
Storno dei canoni su operazioni di leasing finanziario	198
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-23
Rilevazione di quote di ammortamento:	
su contratti in essere	-70
su beni riscattati	0
Effetto sul risultato prima delle imposte	105
Rilevazione dell'effetto fiscale teorico (27,9%)	-29
Effetto sul risultato del periodo delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	76

B.III Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a 5.144 migliaia di euro e risultano invariate rispetto al 31 dicembre 2017.

	30.06.2018	31.12.2017	Variazioni
Idrocarrù srl	1.281	1.281	0
Alfa Idro srl	171	171	0
C.C.S. Blù srl	2.423	2.423	0
Idro Blù srl	1.269	1.269	0
Totale	5.144	5.144	0

I dati riepilogativi delle società controllate al 30 giugno 2018 risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2017 sono riportati nella seguente tabella:

controllate	% di possesso al 31/12/2017	valore di carico al 31/12/2017	Capitale sociale	risultato d'esercizio 31/12/2017	Pn al 31/12/2017 (comprensivo del risultato)	PN al 31/12/2017 quota FE	Cfr Pn e Valore di carico
Idrocarrù	51%	1.281	20	-121	1.143	583	-698
Alfa Idro S.r.l.	100%	171	20	1	88	88	-83
C.C.S. Blu	100%	2.423	184	-320	835	835	-1.588
Idro Blu S.r.l.	51%	1.269	100	30	1.258	642	-627
TOTALE		5.144	324	-410	3.324	2.148	-2.996

Per le suddette società controllate la Società ha elaborato, sulla base di piani prospettici attentamente considerati, processi valutativi utilizzando metodi e parametri in grado di rappresentare adeguatamente il valore delle partecipazioni possedute. Le valutazioni così determinate consentono, con una ragionevole certezza, di prevedere attese di un sovra reddito futuro. Per tali ragioni la Società non ha pertanto ritenuto né opportuno né necessario procedere alla svalutazione delle partecipazioni che presentano differenze negative fra valore di carico e patrimonio netto in quota, considerando tali differenze recuperabili nella prospettiva del conseguimento futuro di risultati economici positivi.

C. Attivo circolante

C.II Crediti

Figurano in bilancio per 668 migliaia di euro così come risulta dal seguente dettaglio:

	30.06.2018	31.12.2017	variazioni
II. Crediti			
1) verso clienti	185	81	104
2) verso controllate	38	6	32
5bis) crediti tributari	348	306	42
5ter) crediti per imposte anticipate	16	9	7
5quater) verso altri	81	3	78
Totale	668	405	263

In dettaglio:

- I **crediti verso clienti** ammontano a 185 migliaia di euro, si riferiscono a crediti verso il GSE per vendita di energia elettrica e sono relativi essenzialmente alle produzioni di maggio, fatturate, ma non ancora incassate e allo stanziamento per le produzioni di giugno non ancora fatturate. In considerazione del grado di solvibilità della controparte, non si è ritenuta necessaria l'attivazione di un fondo svalutazione crediti;
- I **crediti verso controllate**, pari a 38 migliaia di euro, riguardano crediti per riaddebiti di costi di manutenzione sostenuti da Frendy per conto delle società del gruppo;
- I **crediti tributari** ammontano a 348 migliaia di euro e sono dettagliati dalla seguente tabella:

	30.06.2018	31.12.2017	variazioni
IRES da compensare	29	29	-
IRAP da compensare	4	4	-
Erario conto ritenute	2	2	-
Credito erario c/IVA in compensazione	104	121	- 17
Credito erario c/IVA	209	150	59
Totale	348	306	42

- I **crediti per imposte anticipate** ammontano a 16 migliaia di euro e si riferiscono per 15 migliaia di euro ai compensi ad amministratori di competenza di esercizi precedenti non ancora liquidati e per 1 migliaia di euro al recupero fiscale degli ammortamenti dei marchi.
- I **crediti verso altri** ammontano a 81 migliaia di euro e si riferiscono principalmente ad anticipi verso fornitori.

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ammontano a 9.742 migliaia di euro come risulta dalla seguente tabella:

	30.06.2018	31.12.2017	variazioni
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) altri titoli	186	186	-
7) crediti			
a) verso imprese controllate	6.350	5.692	658
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso controllanti	3.206	4.342	- 1.136
Totale	9.742	10.220	658

La voce **altri titoli** si riferisce alle n. 84 obbligazioni convertibili proprie, aventi un valore nominale di 210 migliaia di euro, iscritte per un controvalore complessivo di 186 migliaia di euro, inferiore al valore di mercato che al 30 giugno 2018 è pari a 206 migliaia di euro. Il numero è invariato rispetto al 31 dicembre 2017. Per informazioni di dettaglio sul prestito obbligazionario convertibile emesso dalla Società si rimanda al paragrafo relativo al debito per obbligazioni convertibili. Le obbligazioni convertibili sono state acquistate allo scopo della possibile rivendita. Il management sta valutando il rimborso contestualmente alla scadenza del Prestito.

I **crediti verso imprese controllate** si riferiscono ai seguenti finanziamenti erogati alle società del gruppo al fine di metterle nella condizione di far fronte agli investimenti per la realizzazione delle centrali idroelettriche:

- Idrocarrù srl: Frendy Energy ha concesso alla società un finanziamento fruttifero, il cui importo residuo è di euro 1.000.000, che prevede un tasso annuo del 6% con scadenza 31 dicembre 2019 e ulteriori finanziamenti infruttiferi di interesse per complessive 255 migliaia di euro di cui 26 migliaia di euro scadenti il 30 giugno 2018, ora rimborsati;
- Alfa Idro srl: Frendy Energy ha concesso alla società un finanziamento fruttifero di euro 230.000, che prevede un tasso annuo del 6% e un finanziamento infruttifero di euro 138.000, entrambi scadenti il 31 dicembre 2019, estinti con la fusione del 7 agosto 2018;
- CCS Blu Srl: Frendy Energy ha concesso alla società un finanziamento fruttifero di euro 335.000, che prevede un tasso annuo del 6% e un finanziamento infruttifero di euro 4.500.000, tutti scadenti il 31 dicembre 2019;
- Idroblu Srl: Frendy Energy nel corso del semestre ha concesso alla società un finanziamento fruttifero di 808 migliaia di euro, che prevede un tasso annuo del 6% con scadenza 22 novembre 2021.

	30.06.2018	31.12.2017	variazioni
Idrocarrù srl fruttiferi di interessi	1.000	1.120	- 120
Idrocarrù srl Infruttiferi di interessi (a)	203	201	2
C.C.S. Blù srl fruttiferi di interessi	335	375	- 40
C.C.S. Blù srl infruttiferi di interessi (b)	3.636	3.600	36
Idroblu srl fruttiferi di interessi	808	-	808
Alfa Idro srl fruttiferi di interessi	230	258	- 28
Alfa Idro srl infruttiferi di interessi	138	138	-
Totale	6.350	5.692	658

(a) Finanziamento a Idrocarrù: l'importo di euro 200.621 è pari alla differenza tra il valore nominale del finanziamento infruttifero (euro 255.000) e il valore attuale del credito (euro 58.518), in quanto quest'ultimo importo, in considerazione del fatto che il finanziamento concesso alla controllata è stato considerato un rafforzamento del patrimonio della beneficiaria, e quindi allocato, in applicazione del principio del costo ammortizzato sui finanziamenti infruttiferi, ad incremento del valore della partecipazione in Idrocarrù S.r.l.. Alla cifra così determinata sono stati aggiunti gli interessi sul valore del credito attualizzato;

(b) Finanziamento a CCS Blu: l'importo di euro 3.600.367 è pari alla differenza tra il valore nominale del finanziamento infruttifero (euro 4.500.000) e il valore attuale del credito (euro 966.446), in quanto quest'ultimo importo, in considerazione del fatto che il finanziamento concesso alla controllata è stato considerato un rafforzamento del patrimonio della beneficiaria, e quindi allocato, in applicazione del principio del costo ammortizzato sui finanziamenti infruttiferi, ad incremento del valore della partecipazione in CCS Blu S.r.l. . Alla

cifra così determinata sono stati aggiunti euro gli interessi sul valore attualizzato.

Le **attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria** si riferiscono al c/c di corrispondenza intrattenuto con la controllante Edison S.p.A, il cui saldo al 30 giugno 2018 è pari a 3.206 migliaia di euro (4.342 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

Le condizioni che regolano il c/c sono le seguenti:

- Tasso attivo: 0,125% (Euribor 3 mesi + spread 0,125%; se Euribor < 0 = 0,000%);
- Tasso passivo: 0,750% (Euribor 3 mesi + spread 0,750%; se Euribor < 0 = 0,000%);
- Edison si è riservata la possibilità di concedere un fido (che attualmente è pari a 0), prevedendo una maggiorazione del tasso passivo nella misura dell'1,50% pro rata temporis.

C.IV Disponibilità liquide

Ammontano a 486 migliaia di euro e si riferiscono al saldo dei conti correnti bancari in essere con Banco BPM e con Monte dei Paschi di Siena:

	30.06.2018	31.12.2017	variazioni
Banco BPM	301	89	212
Monte dei Paschi di Siena	185	355 -	170
Totale	486	444	42

I tassi applicati al 30 giugno 2018 sono i seguenti:

- Banco BPM 0,01%
- Monte de Paschi di Siena 0,00%

Non sono presenti vincoli sui suddetti conti correnti.

D. Ratei e risconti attivi

Ammontano a 356 migliaia di euro (551 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e sono dettagliati dalla seguente tabella:

	30.06.2018	31.12.2017	variazioni
Canoni anticipati leasing	305	356 -	51
Disaggio su prestito obbligazionario e spese		144 -	144
Premi assicurativi	14	41 -	27
Canoni idroelettrici	22		22
Conguagli Est Sesia	15	10	5
Totale	356	551 -	195

Al 30 giugno 2018 il disaggio sul prestito obbligazionario risulta azzerato a seguito dell'effetto economico del periodo per 72 migliaia di euro registrato tra gli oneri finanziari mentre, per una migliore esposizione della posizione finanziaria netta, la quota residua pari a 72 migliaia di euro è stata portata a deduzione dell'importo nominale del prestito obbligazionario convertibile, che fino all'esercizio precedente era invece classificato tra i Ratei e risconti attivi.

7NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Passività

A) Patrimonio netto

Al 30 giugno 2018 ammonta a 17.655 migliaia di euro così come risulta dalla tabella che segue nella quale sono riepilogati i movimenti intervenuti nel periodo:

	Capitale Sociale	Riserva sovrap. azioni	Riserva legale	Riserva azio proprie neg.	Riserva straordinaria	Soci c/ futuro aum. Cap. sociale	Riserva per operazioni di copertura	Utile(perdita) dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2015	11.906	5.695	24	(192)	446	3	(7)	311	18.186
Destinazione utile d'esercizio			16		295			(311)	-
Conversione Prestito Obbligazionario	382	779							1.161
Dividendi					(283)				(283)
Aumento Gratuito Capitale Sociale	2.457	(2.457)							-
Acquisto di azioni proprie				(178)					(178)
Variazione di P.C.					(1)				(1)
Variazione FV derivati di copertura							3		3
Risultato di esercizio								(683)	(683)
Patrimonio netto al 31.12.2016	14.745	4.017	40	(370)	457	3	(4)	(683)	18.205

Patrimonio netto al 31.12.2016	14.745	4.017	40	(370)	457	3	(4)	(683)	18.205
Destinazione utile d'esercizio		(596)			(87)			683	-
Aumento Cap. Sociale (Bonus Share)	84	(84)							-
Riaddebito riserva straord. cess. azioni					447				447
Variazione FV derivati di copertura							2		2
Riaccredito riserva sovr. az. cess. azioni		77			(77)				-
Acquisto azioni proprie		(77)		370	(370)				(77)
Risultato esercizio 2017								(584)	(584)
Patrimonio netto al 31.12.2017	14.829	3.337	40	-	370	3	(2)	(584)	17.993

Patrimonio netto al 31.12.2017	14.829	3.337	40	-	370	3	(2)	(584)	17.993
Variazione FV derivati di copertura							1		1
Destinazione utile d'esercizio		(211)			(370)	(3)		584	-
Risultato I semestre 2018								(339)	(339)
Patrimonio netto al 30.06.2018	14.829	3.126	40	-	-	-	(1)	(339)	17.655

Con delibera assembleare del 27 aprile 2018 è stato deliberato di coprire la perdita dell'esercizio 2017, pari a 584 migliaia di euro, utilizzando integralmente la riserva straordinaria, pari a 370 migliaia di euro, utilizzando integralmente la riserva soci in conto futuro aumento capitale sociale, pari a 3 migliaia di euro, e utilizzando parzialmente la riserva da sovrapprezzo azioni per 211 migliaia di euro.

I. Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a 14.829 migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da 59.317.247 azioni.

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

Ammonta a 3.126 migliaia di euro.

IV. Riserva legale

Ammonta a 40 migliaia di euro.

VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ammonta a -1 migliaia di euro. Include la variazione patrimoniale della Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari, connessa alla variazione del Fair Value del derivato di copertura in essere, come meglio specificato successivamente in apposito paragrafo.

	30.06.2018
	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore iniziale	(2)
Decremento per variazione di fair Value	1
Totale	(1)

B. Fondi per rischi ed oneri

3) Strumenti finanziari derivati passivi

La società ha ottenuto in data 10 gennaio 2014 dal Monte del Paschi di Siena un finanziamento di euro 800 migliaia di euro che prevede un rimborso a rate semestrali con scadenza il 30 giugno 2019, denominato "CAP Running", che prevede il pagamento da parte di Frendy Energy di un tasso pari all'Euribor a 6 mesi con una maggiorazione dello 0,62% con un cap del 2,12% incassando un tasso pari all'Euribor a 6 mesi.

L'operazione è assistita da un prodotto derivato, il cui market value al 29 giugno 2018 è pari a 1 migliaia di euro, che è stato iscritto per pari importo in una riserva negativa alla Voce A VII del Patrimonio netto. Al 31 dicembre 2017 il valore complessivo di tale riserva era pari a 2 migliaia di euro, rilevando una variazione di 1 migliaia di euro.

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La società non ha dipendenti.

D. Debiti

Ammontano a 4.858 migliaia di euro come da seguente tabella di dettaglio:

	30.06.2018	31.12.2017	Variazioni
Debiti:			
2) obbligazioni convertibili	3.490	3.562	-72
4) debiti verso banche	1.044	1.274	-230
7) debiti verso fornitori	157	272	-115
11) debiti verso controllanti	78	-	78
12) debiti tributari	7	2	5
14) altri debiti	82	26	56
Totale debiti	4.858	5.136	-206

Nel seguito il commento alle poste che ne costituiscono il saldo.

2) Obbligazioni convertibili

Ammontano a 3.490 migliaia di euro e si sono ridotte di 72 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (3.562 migliaia di euro). Per una migliore esposizione della posizione finanziaria netta si è provveduto a portare a deduzione dell'importo nominale del prestito obbligazionario convertibile il disaggio sui prestiti che fino all'esercizio precedente era classificato tra i Ratei e risconti attivi.

Con l'obiettivo di reperire nuove risorse finanziarie da utilizzarsi nell'ambito dell'attività della Società e per perseguire la propria strategia di investimento e di sviluppo, orientata alla creazione ed alla acquisizione di impianti idroelettrici, la Società ha emesso, in data 18 ottobre 2013 un prestito obbligazionario convertibile a finestre variabili con *bonus share* denominato "**Frendy Energy Zero Coupon Convertibile 2013-2018**" o, in sintesi, "**Frendy Bond Up 2013 – 2018**", di nominali Euro 4.875.000,00, costituito da n. 1.950 **obbligazioni convertibili** in azioni ordinarie della Società, del valore nominale di Euro 2.500,00 cadauna. A far data dal 22 ottobre 2013 le obbligazioni convertibili sono negoziate sull'AIM Italia e sono identificate dal codice ISIN IT0004966344.

Le Obbligazioni Convertibili sono disciplinate da un regolamento pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.frendyenergy.it) (il **Regolamento del Prestito**).

Le Obbligazioni attribuiscono un credito diretto, incondizionato e non subordinato dell'Emittente e sono da considerare in ogni momento di pari grado tra di loro e con i crediti chirografari presenti e futuri dell'Emittente, fatta eccezione per crediti che siano privilegiati in base a disposizioni di legge.

Come previsto dal menzionato Regolamento del Prestito, la durata del prestito obbligazionario è stata fissata in cinque anni e settantacinque giorni a decorrere dalla data di emissione (i.e.: 18 ottobre 2013), indipendentemente dalla data di sottoscrizione, con scadenza, quindi, al 31 dicembre 2018 salve le ipotesi di rimborso anticipato previste dal sopra citato Regolamento del Prestito.

Come pure previsto dal Regolamento del Prestito, le obbligazioni convertibili emesse sono state sottoscritte ad un prezzo pari all'80% del valore nominale, ossia Euro 2.000,00 per ogni obbligazione convertibile e saranno rimborsate al valore nominale di 2.500 euro per obbligazione. La differenza costituisce quindi l'ammontare degli interessi riconosciuti agli obbligazionisti; interessi che saranno corrisposti in un'unica soluzione al momento del rimborso e non periodicamente, durante la vita del prestito (c.d. "zero coupon"). Tenuto conto della durata del prestito, fissata al 31 dicembre 2018, gli interessi che matureranno le obbligazioni corrispondono ad un tasso annuo lordo semplice del 4,8% (quattro virgola otto per cento).

Ogni obbligazione è convertibile in azioni ordinarie della Società prive di valore nominale secondo il rapporto di conversione risultante in base ai criteri fissati nel Regolamento del prestito, diversificati a seconda della fattispecie in concreto applicabile al momento dell'esercizio della facoltà di conversione.

Le obbligazioni per le quali è stato sino ad ora esercitato, ai sensi del Regolamento del Prestito, il diritto di conversione, sono state n. 525. Nel corso dell'esercizio 2017 il diritto di conversione non poteva essere esercitato.

Rimangono pertanto in circolazione n. 1.425 obbligazioni convertibili (incluse le n. 84 obbligazioni convertibili proprie possedute dalla Società), corrispondenti ad un debito residuo della Società nei confronti degli obbligazionisti, includendo nel computo anche le n. 84 obbligazioni convertibili proprie, di euro 3.562.500.

Ai sensi del Regolamento del prestito, le obbligazioni potranno essere nuovamente convertite dal trentesimo giorno lavorativo bancario precedente la, e fino al quindicesimo giorno lavorativo bancario precedente la, data di scadenza (31 dicembre 2018).

4) Debiti verso banche

I debiti verso gli istituti di credito sono relativi a finanziamenti concessi per la costruzione delle centrali idroelettriche e ammontano a 1.044 migliaia di euro contro le 1.274 migliaia di euro del 31 dicembre 2017.

Istituto bancario	Importo Erogato	Debito residuo al 30 .06.2018	Debito residuo al 31.12.2017	Scadenza	Tasso
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 261-55	350	98	116	31/12/2020	2,10% + Euribor 6 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 676-41	800	160	240	30/06/2019	4,50% + Euribor 6 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 868-34	400	127	168	31/12/2019	3,00% + Euribor 6 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 594-28	750	659	750	31/12/2021	2,00% + Euribor 6 mesi
	2.300	1.044	1.274		

La diminuzione è dovuta al normale pagamento delle rate in scadenza.

7) Debiti verso fornitori

Ammontano a 157 migliaia di euro contro le 272 migliaia di euro del 31 dicembre 2017 e si riferiscono essenzialmente a fatture relative a manutenzione e costi societari.

11) Debiti verso controllanti

Ammontano a 77 migliaia di euro e si riferiscono a debiti verso Edison S.p.A. per prestazioni per servizi tecnici e corporate (49 migliaia di euro), emolumenti di personale facente parte del Consiglio di Amministrazione di Frendy (20 migliaia di euro) e riaddebito di assicurazioni (8 migliaia di euro).

12) Debiti tributari

Ammontano 7 migliaia di euro contro le 2 migliaia di euro del 31 dicembre 2017.

Sono relativi ad IRPEF per ritenute sui compensi degli amministratori per 1 migliaia di euro e a ritenute da versare su compensi per lavoratori autonomi per 6 migliaia di euro.

14) Altri debiti

Ammontano a 82 migliaia di euro e contro le 26 migliaia di euro del 31 dicembre 2017.

Si riferiscono a debiti nei confronti dei componenti del Consiglio di Amministrazione per 22 migliaia di euro, nei confronti dei componenti del Collegio Sindacale per 14 migliaia di euro, nei confronti della Società di Revisione per 10 migliaia di euro, nei confronti di Associazione idrica Est Sesia per canoni vari per 19 migliaia e nei confronti di consulenti per 17 migliaia di euro.

D. Ratei e risconti

Ammontano a 49 migliaia di euro (era nullo al 31 dicembre 2017) e si riferiscono a canoni di leasing.

Garanzie, impegni e passività potenziali

Il debito residuo verso società di leasing ammonta a 877 migliaia di euro.

La Società ha inoltre costituito pegno sulle quote di CCS Blu a favore di Credit Agricole Leasing per il valore del contratto di locazione finanziaria riguardante l'impianto di Chiusa della Città pari a 1.200 migliaia di euro.

NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a 375 migliaia di euro e si riferiscono alle vendite di energia elettrica al GSE. Come spiegato nella Relazione sulla gestione, a cui si rimanda, le vendite di energia elettrica sono risultate in diminuzione rispetto al primo semestre 2017 principalmente a causa della minor produzioni delle centrali che utilizzano l'acqua del cd. Diramatore Vigevano. I primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati da una minor portata d'acqua, da maggiori prelievi per usi irrigui oltre che da alcuni disservizi riguardanti le logiche di regolazioni dei flussi idraulici.

	30.06.2018		30.06.2017	
	K/€	MWh	K/€	MWh
Vendite centrale Trecate	125	569	227	1.030
Vendite centrale Termini	60	275	107	486
Vendite centrale Oleggio	43	195	58	264
Vendite centrale Maranzino	33	149	68	308
Vendite centrale 1 Prolungamento	31	140	54	252
Vendite centrale Travacca	39	177	44	202
Vendite centrale Pignone	21	99	36	176
Vendite centrale Brelle	23	107	27	126
Servizi società infragruppo			50	
Totale	375	1.711	671	2.844

Per una migliore esposizione dei dati si è provveduto ad una riclassifica, per l'esercizio 2017, di 70 migliaia di euro relativi ad indennizzi dalla voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni alla voce Altri ricavi e proventi.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a 32 migliaia di euro (116 migliaia di euro al 30 giugno 2017) e si riferiscono al riaddebito di costi di manutenzione alle società controllate. La diminuzione è da attribuirsi al fatto che quelli rilevati nel primo semestre 2017 si riferivano a eventi non ripetitivi.

Come già segnalato, si rammenta che per una migliore esposizione dei dati si è provveduto ad una riclassifica, per l'esercizio 2017, di 70 migliaia di euro relativi ad indennizzi dalla voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni alla voce Altri ricavi e proventi.

B) Costi della produzione

Figurano in bilancio per 769 migliaia di euro. Gli importi si riferiscono alle voci di seguito elencate:

	30.06.2018	30.06.2017	Variazioni
B Costi della produzione	769	922	-153
B.6 per materie prime, sussidiarie e merci	2	11	-9
B.7 per servizi:	270	238	32
- prestazioni per manutenzioni	117	23	94
- prestazioni tecniche e professionali	51	111	-60
- service amministrativo	29	0	29
- costi assicurativi	17	17	0
- compensi ad amministratori, sindaci, società revisione	53	23	30
- servizi diversi	3	64	-61
B.8 per godimento beni di terzi	266	304	-38
- locazione e noleggi	200	219	-19
- canoni e sovraccanoni	66	85	-19
B.10 ammortamenti e svalutazioni	200	231	-31
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19	54	-35
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	181	177	4
B.14 Oneri diversi di gestione	31	138	-107
- IMU	8	8	0
- imposte e tasse indirette	4	1	3
- costi societari	11	1	10
- sopravvenienze passive	7	118	-111
- costi diversi	1	10	-9

In particolare:

- la voce **prestazioni per manutenzioni** si riferisce principalmente al contratto stipulato con Raimondi Manutenzioni Impianti;
- le **prestazioni tecniche e professionali** riguardano principalmente le attività Nomad (13 migliaia di euro) e Specialist (10 migliaia di euro), le consulenze amministrative e fiscali (17 migliaia di euro) e il service tecnico fornito da Edison S.p.A. (7 migliaia di euro); i costi di Nomad e Specialist nell'ambito della negoziazione dei titoli della Società sul mercato AIM, sono sostenuti verso Integrae Sim, fornitore dei servizi, con il fine di ottenere il coordinamento dell'intero processo di quotazione e di mantenere la liquidità dal momento in cui le negoziazioni sono già state avviate, producendo analisi finanziarie secondo gli standard di mercato;
- il **service amministrativo** si riferisce ai servizi corporate prestati da Edison S.p.A.;
- i **costi assicurativi** si riferiscono alle polizze all-risk e RCT delle centrali;
- la voce **locazioni e noleggi** comprende i canoni dei leasing (198 migliaia di euro) e il noleggio di apparecchiature informatiche ed elettroniche (2 migliaia di euro);
- i **canoni e sovraccanoni** sono riferiti alle concessioni delle centrali.

C. Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

Ammontano a 106 migliaia di euro (85 migliaia di euro nello stesso periodo del 2017) e sono così dettagliati:

	30.06.2018	30.06.2017	variazioni
interessi su titoli diversi	0	7	-7
interessi su finanziamento soci a Alfa Idro srl	7	7	0
interessi su finanziamento soci a Idrocarrù srl	32	30	2
interessi su finanziamento soci a CCS Blu srl	45	34	11
interessi su finanziamento soci a Idroblu	20	0	20
interessi su c/c Edison Spa	2	0	2
altri	0	7	-7
Totale	106	85	21

I finanziamenti soci alle società controllate sono tutti regolati al tasso del 6%

17) Interessi e altri oneri finanziari

Ammontano a 90 migliaia di euro (erano 152 migliaia di euro nel primo semestre 2017) e riguardano:

- interessi passivi su c/c bancari (1 migliaia di euro);
- Interessi passivi su finanziamenti a lungo termine (16 migliaia di euro);
- Oneri e spese su disaggio prestito obbligazionario (73 migliaia di euro).

20) Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio hanno un saldo negativo pari a 7 migliaia di euro e si riferiscono all'accantonamento di imposte anticipate su compensi per amministratori per l'anno in corso non ancora pagati.

In considerazione del reddito imponibile negativo del periodo, la Società ha ritenuto prudente non stanziare, allo stato attuale, imposte anticipate sulle perdite fiscali che al 30 giugno 2018 ammontano complessivamente a 1.200 migliaia di euro, in quanto non si dispone attualmente di piani previsionali che consentano di prevedere il loro utilizzo futuro.

A tale importo si aggiunge un vantaggio fiscale relativo all'ACE per complessivi 1.500 migliaia di euro. Tutti gli importi citati sono provvisori in attesa della presentazione nel mese di ottobre 2018 del modello UNICO.

Imposte differite – prospetto redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., n. 14

Descrizione	imponibile	imponibile	aliquote	aliquote	anticipate	anticipate	ce
	31.12.2017	30.06.2018	31.12.2017	30.06.2018	31.12.2017	30.06.2018	30.06.2018
Compensi ad amministratori non pagati	32	61	24%	24%	8	15	7

(**) calcolo effettuato applicando le aliquote in vigore dall' 1 gennaio 2018.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sulla detenzione di Azioni proprie e di azioni della controllante

Al 30 giugno 2018 non risultano in portafoglio quote proprie o azioni della società controllante, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Nel corso del periodo non sono state effettuate operazioni relative a quote proprie o ad azioni della società controllante, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Adozione del modello organizzativo e di gestione – Decreto Legislativo n. 231 del 2001

E' in corso l'analisi per la predisposizione di un modello organizzativo e di gestione ai sensi del Decreto Legislativo 231. In particolare si è considerato che:

- Frendy Energy S.p.A. non ha dipendenti, ma solo consiglieri di amministrazione e sindaci;
- la maggioranza del capitale sociale è in portafoglio ad Edison S.p.A.;
- l'attività aziendale viene svolta attraverso le strutture di Edison S.p.A. in forza di contratti di service, ovvero dalla società Raimondi Manutenzione Impianti Industriali S.r.l. in forza di contratto O&M.

Sebbene quindi Frendy Energy S.p.A. non sia interamente controllata da Edison S.p.A., sono ugualmente considerabili integrate quelle condizioni – controllo consolidato e stabile, assenza di dipendenti e sostanziale assenza di attività aziendale svolta in proprio – che orientano all'adozione del Modello organizzativo della controllante nelle parti in cui lo stesso sia applicabile alla realtà aziendale di Frendy Energy S.p.A., secondo una soluzione già attuata in altre società controllate da Edison S.p.A. e prive di dipendenti.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Frendy Energy ha stipulato i seguenti contratti con la controllante Edison S.p.A.:

- in data 24 novembre 2017 contratto di conto corrente di corrispondenza, regolato dalle seguenti condizioni:
 - tasso debitore = Euribor 3 mesi aumentato di un margine dello 0,75%;
 - tasso creditore = Euribor 3 mesi aumentato di un margine dello 0,125%;
- in data 3 aprile 2018 contratto di servizi aziendali attinenti attività corporate; il corrispettivo annuo è pari a 47 migliaia di euro ed è soggetto a revisione annuale con rivalutazione in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per operai ed impiegati del bollettino di Statistica alla tavola 13.6 della Gazzetta Ufficiale;
- in data 2 maggio 2018 contratto di mandato e servizi tecnici accessori e complementari; il corrispettivo mensile del mandato e delle attività di assistenza e supervisione tecnica è pari a 3 migliaia di euro. I servizi tecnici civili, idraulici ed elettromeccanici e di supporto in materia di protezione ambientale sono prestati da Edison S.p.A. su richiesta e previa determinazione tra le Parti dei corrispettivi.

La seguente tabella riassume i rapporti economici e patrimoniali con le società controllate, i soci e le società da questi controllate e le parti correlate:

	Edison	Alfa Idro	Idrocarrù	CCS Blu	Idroblu	Associazione Irrigazione Est Sesia
Rapporti patrimoniali						
Crediti commerciali	6	3		3		
Crediti diversi		7		21	4	
Crediti finanziari	3.206	368	1.202	3.971	808	
Debiti commerciali	8					33
Debiti diversi	70					18
Rapporti economici						
Recupero costi		7		21	4	
Service passivi	36					
Assicurazioni riaddebitate	8					
Consiglio di amministrazione	20					
Canoni e sovracani						66
Interessi attivi	2	7	32	45	20	
			Molinari Graziano	Superti Furga Ferdinando	Colavolpe Renato	Migliavacca Luigi
Rapporti patrimoniali						
Debiti			12	8	5	5
Rapporti economici						
Consiglio di amministrazione			9			
Collegio sindacale				6	4	4

L'Associazione Irrigazione Est Sesia è socio al 49% nella società Idroblu Srl, controllata da Frendy Energy, nonché controparte di Frendy Energy nelle concessioni idroelettriche della Società.

Graziano Molinari è membro del Consiglio di Amministrazione della Società, Ferdinando Superti Furga, Renato Colavolpe e Luigi Migliavacca sono membri del Collegio Sindacale e sono nominati da Edison S.p.A..

Gli amministratori dipendenti Edison S.p.A. riversano alla loro società di appartenenza i compensi ricevuti quali membri del Consiglio di Amministrazione.

Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci che si è tenuta in data 7 novembre 2017 e che ha determinato la durata del mandato in tre esercizi e, quindi, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2019, stabilendo altresì un compenso annuale complessivo per tutti gli amministratori di euro 58.000. La nomina del Consiglio di Amministrazione è avvenuta a seguito delle dimissioni degli amministratori nominati dall'Assemblea del 4 maggio 2016, in relazione all'assunzione del controllo della Società da parte di Edison S.p.A..

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 7 novembre 2017, che ha fissato un compenso di euro 12.000 per il Presidente e di euro 8.000 per ciascuno dei sindaci effettivi. Il mandato scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2019. La nomina del Collegio Sindacale è avvenuta a seguito delle dimissioni dei sindaci nominati dall'Assemblea del 3 maggio 2017, in relazione all'assunzione del controllo della società da parte di Edison S.p.A..

Compensi alla Società di Revisione

Il bilancio semestrale al 30 giugno 2018 è oggetto di giudizio da parte di Deloitte & Touche S.p.A. in base all'incarico di revisione per il triennio 2018-2020 conferito dall'Assemblea dei Soci della Società del 27 aprile 2018, ai sensi dell'art. 14 del Dlgs 39/2010 e dell'art. 2409 – bis e seguenti del codice civile.

Il corrispettivo per la revisione del bilancio della Vostra Società è di 25 migliaia di euro escluse I.V.A., oneri accessori e spese vive, e include:

- revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato;
- verifiche della regolare tenuta della contabilità sociale;
- verifica del reporting package;
- revisione contabile limitata del bilancio intermedio e del bilancio consolidato intermedio;
- esame di conformità dei conti annuali separati ai sensi della delibera n. 137 del 24 marzo 2016 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti e successivi aggiornamenti;
- sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Nel periodo in esame non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

Per quanto riguarda il prestito obbligazionario convertibile si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa. La Società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Prospetto delle voci di patrimonio netto ai sensi articolo 2427, n° 7-bis Codice Civile

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	Importo a bilancio (euro)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile (euro)
Capitale sociale	14.829.312	-	-
Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.125.955	A, B, C	3.125.955
Socic/futuro aumento capitale			
Contributi c/ capitale per investimenti			
Riserva per azioni proprie			
Altre Riserve			
Riserve di utili:			
Riserva legale	39.588	B	39.587
Riserve statutarie			
Riserve facoltative			
Riserva per avanzo da fusione			
Riserva copertura flussi finanziari - derivati	(758)		(758)
Altre riserve			
Utili (perdite) portati a nuovo			

Legenda - Possibilità di utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2018

Si segnala che in data 7 agosto 2018 è avvenuta la fusione per incorporazione di Alfa Idro Srl; la fusione ha efficacia contabile e fiscale a far data dal 1 gennaio 2018.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Stangalino

(firma sull'originale)



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

**Al Consiglio di Amministrazione di
FRENDY ENERGY S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Frendy Energy S.p.A. e sue controllate (di seguito anche "Gruppo Frendy Energy") chiuso al 30 giugno 2018. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30 – *I bilanci intermedi* (di seguito anche "OIC 30"). È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Frendy Energy chiuso al 30 giugno 2018 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Frendy Energy, in conformità al principio contabile OIC 30.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e il bilancio consolidato intermedio per il periodo chiuso al 30 giugno 2017 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, il 10 aprile 2018, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e, l'11 settembre 2017, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato intermedio.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Matteo Ogliari

Socio

Milano, 27 settembre 2018

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione di
FRENDY ENERGY S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di Frendy Energy S.p.A. (di seguito anche "Società") chiuso al 30 giugno 2018. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30 – *I Bilanci Intermedi* (di seguito anche "OIC 30"). È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio di Frendy Energy S.p.A. chiuso al 30 giugno 2018 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società, in conformità al principio contabile OIC 30.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e il bilancio intermedio per il periodo chiuso al 30 giugno 2017 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, il 10 aprile 2018, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio e, l'11 settembre 2017, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio intermedio.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Matteo Ogliari
Socio

Milano, 27 settembre 2018

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Frendy Energy S.p.A. - Foro Buonaparte n. 31 - 20121 Milano - info@frendyenergy.it - www.frendyenergy.it

